

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

## Abbonamenti

	In Italia e Colonia	Estero	Annua
Annua	L. 55,-	L. 75,-	L. 100,-
Semestrale	L. 28,-	L. 38,-	L. 50,-

## Inserzioni

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Ordine L. 2 - Cronaca L. 3 - Necrologio, Cronaca, Asia, Avvisi, Finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa L. 50 %, a tassa prov. glori. in più. Pag. 2 -

## "Giovinezza", in un editoriale di Arnaldo Mussolini

La parola d'ordine è ancora dovere... - Ogni giorno ha un suo compito - Ogni generazione la sua fatica e la sua gloria

«Giovinezza» è il titolo della seguente nota editoriale di Arnaldo Mussolini, che pubblica il «Popolo d'Italia» oggi. «La gioventù italiana», quella consapevole, che ha l'onore di militare nel ranghino del Partito Fascista, e che ha l'animo in fermento per i nuovi doveri e i nuovi destini che le incombono, è oggetto di cure e di manifestazioni particolari.

La cerimonia fascista di domenica scorsa in riva al Piave per il giuramento degli Avanguardisti passati nelle file del Partito e della Milizia è stata piena di severa e suggestiva bellezza.

Il Piave è il fiume sacro della nuova storia d'Italia. Il suo nome risuona nell'animo dei giovani e risveglia in loro delle commozioni infinite. E' sul Piave che la volontà ha vinto la tecnica, che l'eroismo ha dominato il numero, che il sangue vermiglio ha coronato di lauro la fronte dell'Italia vittoriosa.

Nell'animo dei giovani sorride eterna la canzone dell'ardimento, e il Piave, ne è testimonia.

Le croci e i cimiteri disseminati lungo i suoi argini dicono agli italiani di oggi e di domani che il loro sacrificio ha illuminato di bellezza la storia dell'Italia nel secolo.

Così il 24 maggio quindici mila studenti celebreranno a Roma la data fatidica dell'Intervento.

Roma dal Campidoglio aveva proclamato il «sacro egoismo» del popolo italiano. L'interventismo era andato più oltre e aveva gettato, con gesto pudico di solidarietà istintiva, il peso della nostra forza militare e morale nella lotta intrapresa per chiudere i confini che erano rimasti aperti nel '98 e per contribuire all'indispensabile equilibrio europeo contro le egemonie che si profilavano all'orizzonte.

Roma, prima, durante e dopo il conflitto ha saputo mantenere la sua linea di grande Capitale, anche se è stata umiliata dai governanti del tempo, anche se è stata colpita dalla ingratitude degli alleati di ieri.

Roma quindi può e deve celebrare la data fatidica del 24 maggio. Sull'Altare della Patria il Milite Ignoto, che compendia il sacrificio glorioso del Martiri e di tutti i Morti, rappresenta il presagio allusivo delle nostre fortune di nazione vittoriosa.

La gioventù universitaria che alla sorgente della storia antica e nuova d'Italia discende, in sua anima fresca, aperta ai voli del sentimento e della

fantasia, deve nel giorno sacro dell'intervento trarre motivo di gioia e di orgoglio, mentre l'Italia intraprende il più grande e sicuro per il suo avvenire. Non canzoni generiche a base di internazionalismo dubbio, non manifestazioni chiosose inotiose assai dalla retorica, che si vuol glorificare.

Il Piave, Roma, l'intervento in guerra, la Vittoria sono tappe vissute nelle quali ha dolorato e vinto un intero popolo in cammino.

A questo punto vogliamo fare una breve digressione. Da qualche tempo, mentre si discute del nostro avvenire, si afferma in forma decisa che l'Italia sarà realmente grande quando scomparirà l'attuale classe dirigente. I vecchi e gli anziani non contano. A sentire i nuovi pedagoghi, noi siamo malati degli acciacchi delle precedenti classi insufficienti e partigiane.

Adagio. Con questo ragionamento corriamo il rischio di commettere un torto gravissimo verso gli anziani e un errore non meno grave di psicologia verso i giovani. La nostra generazione ha quaranta mesi di guerra. Si è irrigidita sul Piave. Ha vinto a Vittorio Veneto. Più tardi, ha superato se stessa con la Marcia su Roma, e da sette anni dà un magnifico esempio di disciplina civile.

I giovani hanno molto da imparare da questa generazione. Essi sono nati in un periodo storico, sono cresciuti, quando la disciplina familiare, per un compito di circostanza, aveva allentato le sue leggi, hanno conosciuto il periodo artificioso di una ricchezza inflazionistica e hanno sognato automobili, ville e soggiorni incantevoli. Essi hanno l'anima ingentilita dalle armonie della jazz e dalle melodie del sassofono. Si tratta insomma di una materia instabile, incoerente. Pertanto è pericoloso lusingare ed esaltare i giovani come elementi decisivi del rinnovamento profondo della vita italiana. La parola d'ordine è ancora dovere, non disguido da una disciplina intelligente.

Il gioco è tanto più pericoloso in quanto a risultati così dubbi si deve aggiungere quello che è stato l'assisto di una generazione fatta di febbre, deviazioni, di eroismo. I giovani devono compiere l'opera nostra e vendicare di alcune ingiustizie che abbiamo sofferto. Ma tutto questo non è che un insieme di capitoli di storia che non si annullano e si susseguono nel grande libro della vita di un popolo. Ogni giorno ha un suo compito. Ogni generazione la sua fatidica gloria.

del rapporto generale così emendato e gli è pronto ad accettare le cifre del signor Owen Young. In tali condizioni il comitato degli esperti una volta in possesso di questo documento, dovrà pronunciarsi in primo luogo sulle riserve tedesche. Se l'accordo si stabilirà fra le delegazioni, sia per accettare le riserve tedesche, sia per emendare i delegati dei governi eretici, dovranno pronunciarsi sulle cifre del piano Young e ulteriormente sulla ripartizione delle annuità fra i creditori.

Vittoria Italiana  
ad una grande gara automobilistica a Londra

LONDRA, 11. — All'Autodromo di Brooklands si è iniziata oggi la corsa automobilistica per il premio Daily Telegraph di mille sterline, corsa che doveva svolgersi per 24 ore suddivise in 2 periodi di 12 ore ciascuno. Alla fine delle 12 ore, corse oggi, Ramponi ed il conte Muri, su Macchia Alfa Romeo si erano classificati primi: seguivano secondari alla pari Ivanovski e Dunkley su Alfa Romeo e Gunter e Davis su Bentley.

Le macchine linotypes danno una produzione nel volte maggiore che non la composizione a mano. Per prevenire rivolgersi alla Tipografia, Domenico Del Bianco e Figlio.

La Conciliazione fra il Papato e l'Italia  
celebrata dagli oratori alla Camera

ROMA, 10. — Si è iniziata oggi alla Camera la discussione sul Trattato e sul Concordato conclusi l'11 febbraio ultimo fra la Santa Sede e l'Italia, non appena il Presidente aveva esaurito le sue comunicazioni circa nomine nelle varie Commissioni. Rileviamo quelle dell'on. PISANTI, un membro della Commissione di vigilanza sul Debito Pubblico.

## GLI ACCORDI COL VATICANO

Tre sono i disegni di legge riguardanti gli accordi col Vaticano:

Esecuzione del trattato, dei quattro allegati annessi e del concordato sottoscritto a Roma fra la S. Sede e l'Italia l'11 febbraio 1929.

— disposizioni per l'applicazione del concordato.

— Disposizioni sugli Enti ecclesiastici e sulle amministrazioni civili dei patrimoni destinati a fini di culto.

L'on. Alfieri premette che i trattati del Laterano hanno avuto una così grande ripercussione nella opinione pubblica mondiale, che non vi è bisogno di riferirne l'importanza storica. L'avvenimento era preparato e reso possibile dalla politica di pacificazione e di elevamento religioso morale adottata e sempre osservata dal Governo fascista; e ricorda come fin dal 1921 ancora dai banchi di semplice deputato S. E. il Capo del Governo, avesse già rimarcato nettamente in un suo discorso alla Camera la necessità di porre fine alla così detta questione romana. Ed oggi, con la stipulazione di quei contratti, si può dire finalmente raggiunta non soltanto l'unità materiale dell'Italia, ma anche la sua unità morale, poiché la maggiore Autorità spirituale riconosce il Regno d'Italia sotto la Monarchia Sabauda con Roma capitale. Questa Italia nuova che ha dimostrato di possedere mirabili la mente e lo spirito, non potrà non conquistare con nuove vittorie le più alte vette cui possa aspirare un popolo civile. (Applausi).

Nel medesimo senso parlano l'on. Zani, il quale conclude rilevando che se oggi il Papato, che ha due millenni di storia, ha voluto ricevere dal Governo fascista questa quasi sua seconda investitura, ciò costituisce il più alto riconoscimento dell'altissima missione del Fascismo nell'Italia e nel mondo. (Applausi).

L'on. Cantalupo, spesso applaudito, ricorda il processo storico di evoluzione così nella chiesa come nello Stato; evoluzione che rese possibili i trattati del Laterano. Ciò che vi era di buono nel passato (conclude) e ciò che è nuovo nel presente, sono fusi dal Regime nella ricostruzione dello Stato; era giusto che fra le cose rivalutate fosse anche lo spirito religioso. Così nell'ambito internazionale il Regime prepara con tenacia l'avvenire del nostro caro nobile e giovane popolo. (Vivissimi prolungati applausi).

L'on. Rossi svolge il concetto che, se alla soluzione della questione romana hanno contribuito parecchie generazioni, tuttavia il merito principale spetta alla generazione che ha dato all'Italia il Regime fascista, alla generazione che fece la guerra e sentì più di ogni altra il tormento spirituale del dissidio tra Stato e Chiesa.

L'on. De Marsico richiama su tre punti l'attenzione della Camera, e cioè: la posizione che l'Italia assume per effetto del trattato stesso del Laterano di fronte alle confessioni non italiane del dopoguerra; il problema religioso di fronte al nostro diritto pubblico; e sulla riforma più profondamente innovatrice contenuta nel trattato stesso. Egli chiude rilevando che i patti del Laterano rappresentano veramente la pace religiosa del paese. Pace che non è apporre. E ciò perché il Cattolicesimo è la Religione necessaria ovunque si combattano le battaglie dello spirito. Oggi che la coscienza civile e quella religiosa del paese si sono incontrate nella purezza dell'aurea fascista.

## Tremila morti nel terremoto di Khorassan

Cina e paesi completamente distrutti

TEHERAN, 11. — I giornali annunciano che il numero dei morti nel terremoto di Khorassan sarebbe di tremila. Vi sono inoltre moltissimi feriti. Parecchie città sono state distrutte.

Dal rapporto del governatore di Khorassan, testé ritornato dalla sua visita ai distretti colpiti dal tremendo terremoto dei villaggi in rovina tra Kuchan e Shirvan. Le popolazioni sfuggite alla morte sono ora senza rifugio e senza viveri. La città di Shirvan è letteralmente ridotta in un ammasso di rovine sicché gli abitanti superstiti sono costretti a vivere nei campi. Per soccorrere i terremotati la camera ha votato uno stanziamento di fondi equivalente a circa 500 mila lire italiane. Frattanto dalla Persia si segnalano che si ha notizia di nuove e violente scosse sismiche che hanno distrutto più di cento villaggi e fatto un ulteriore considerevole numero di vittime.

Per formarsi un'idea del disastroso fenomeno, basta considerare che nella zona colpita maggiormente si sono aperti nel suolo quindici crepacci: uno di questi è lungo circa dieci miglia e largo quasi mezzo miglio.

Un apparecchio in fiamme  
Due aviatori carbonizzati

LUCERNA, 11. — Un apparecchio militare nel corso di una esercitazione è precipitato al suolo in fiamme. Il pilota e l'osservatore che si trovavano a bordo sono rimasti carbonizzati.

Lo scioglimento della legislatura inglese  
e la convocazione dei comizi elettorali

LONDRA, 11. — Alla Camera dei Comuni verrà oggi annunciato lo scioglimento della legislatura e la convocazione dei comizi elettorali. Il decreto sarà preceduto dalla lettura di un messaggio di S. M. il Re. Nel suo messaggio il Sovrano rileva anzitutto che le relazioni con le potenze estere continuano ad essere improntate a cordiale amicizia. Dopo aver notato che la missione inviata al Giappone per recare all'imperatore le insegne dell'ordine della giarrettiere, è degna dell'amicizia esistente tra i due paesi e della decisione di cooperare al regolamento pacifico delle questioni internazionali, il messaggio accenna alla situazione dell'Afganistan, esprimendo la speranza che la pace interna venga ben presto ristabilita a Kabul.

Il mio governo (prosegue) il messaggio sovrano continua ad appoggiare gli sforzi che vengono fatti per la riduzione degli armamenti a Ginevra. Il governo esprimerà inoltre le misure necessarie all'accettazione sotto la riserva della reciprocità del protocollo relativo alla proibizione dell'impiego dei mezzi chimici e batteriologici in guerra. I messaggi, secondo quindi all'opera della commissione Simon per le riforme costituzionali dell'India, rilevando che essa ha compiuto la prima parte del suo compito sulla quale sta per presentare un rapporto. Circa la situazione interna, nota che la disoccupazione che continua ad essere causa di preoccupazioni, segna un nettissimo miglioramento, mentre la riorganizzazione dell'industria intrapresa con la collaborazione e la buona volontà dei datori dell'opera e dei lavoratori, costituirà la base di un duraturo miglioramento. Anche la questione delle abitazioni mostra un continuo progresso. Il messaggio chiude accennando alla decisione concordata dei ministri di contribuire con appositi fondi allo acquisto del radio in considerazione della sua importanza nel trattamento del cancro. (Radio Stefani).

Un aeroplano con passeggeri  
si fracassa contro un collo  
I rottami in un bosco  
Parecchie vittime

CASSEL, 11. — Una disgrazia aerea è avvenuta in cima ad un colle nei pressi di questa città. Gli abitanti del villaggio di Heitergen uscivano dalla chiesa, quando hanno visto con raccapriccio un aeroplano precipitare sul vertice boschivo del colle. Accorati lassi, hanno rinvenuto l'apparecchio, fracassato dai rottami del quale hanno estratto parecchi cadaveri. L'aeroplano era partito da Praga e doveva raggiungere Rotterdam, essendo adibito al trasporto passeggeri di quella linea. (Radio Stefani).

Un mobile di Lucrezia Borgia  
in vendita a Berlino

BERLINO, 11. — Uno storico cimelio italiano sta per essere venduto. Si tratta del mobile nel quale Lucrezia Borgia avrebbe custodito i suoi terribili veleni.

E' una specie di armadio scolpito in ebano, alto due metri e quaranta cm. e largo circa due metri, con piccole statue in bronzo e bassorilievi di magnifica fattura scolpiti anche l'interno dell'armadio. La figura di un magnifico orologio a pendolo in bronzo dorato adorna al centro l'aristocratico mobile, il quale inoltre cela nelle sue viscere un centinaio di sezioni unite a loro volta da serrature segrete con meccanismi complicatissimi. Esso sarebbe stato donato dal cardinale Ferdinando De Medici a Carlo Nicola I, in riconoscenza della protezione accordata da lui alla religione cattolica in Russia. Dallo Zar il mobile passò a Rasputin, e quindi ad un diplomatico russo, il quale ora trovandosi in ristrettezze finanziarie, a quanto dicono i giornali, lo pone in vendita. (Radio Stefani).

Lo "Scolaro volante"  
si accinge a transvolare l'Atlantico

BERLINO, 11. — Il capitano svedese Ahnberg che col suo «Scolaro volante» si è innalzato stamane alle ore 6 dalla riva dell'Elba dirigendosi verso Malmoe, dove si propone di partire per l'America, interrogato poco prima della partenza dai giornalisti, ha detto che egli spera non solo di raggiungere Nuova York, ma di poter ritornare indietro con lo stesso apparecchio. Ahnberg non ha voluto, per quanto insistenze siano state fatte, rivelare il nome della giovinetta di meravigliosa bellezza che si dice si trovi a bordo del suo apparecchio, e si è limitato a dire che una prova della sua sicurezza si può riscontrare nel fatto che con lui viaggia la propria moglie. (Radio Stefani).

Quaranta bambini periti  
in un incendio

Messico, 11. — Ulteriori notizie del

villaggio di Xochitlan recano che l'incendio che da vari giorni divampa nelle foreste ha ormai completamente distrutto il villaggio. I morti ammontano a una sessantina di cui quaranta bambini.

Il fuoco scoppiò in un bosco vicino alla città e non sembrò pericoloso. I bambini furono inviati a scuola, ma presto si dovette constatare che era impossibile domare l'incendio. Le fiamme hanno circondato la località dove si trovava la scuola e i bambini perirono tra le fiamme, senza che sia stato possibile portar loro qualsiasi aiuto.

Dimostrazione davanti  
il consolato tedesco a Leningrado  
Una protesta a Mosca?

BERLINO, 11. — Il ministero degli Esteri ha richiesto all'ambasciatore tedesco a Mosca di inviargli un dettagliato rapporto sulle dimostrazioni estere che si sarebbero svolte a Leningrado davanti al Consolato generale di Germania. Se il rapporto confermerà le notizie date dai giornali e secondo le quali alle dimostrazioni assai violente avrebbero partecipato soldati e marinai mentre la polizia nulla avrebbe fatto per impedire, si ritiene che l'ambasciatore tedesco sarà incaricato di una vibrata protesta presso il governo sovietico.

Orribile scoperta  
in una stazione jugoslava

Un uomo fatto a pezzi in un banile

BEGRADO, 11. — Si ha notizia da Neich che stamane il commissario di polizia di quella stazione saputo che da un collo in deposito emanava un odore nauseabondo, faceva procedere alla sua apertura. Si veniva così al rinvenimento del corpo di un uomo mancante della testa e con le gambe recise all'altezza del ginocchio. Dalle prime indagini esperte è risultato che il collo mancante era stato spedito il 7 maggio scorso da Belgrado indirizzato ad un apotico dottore di Neich.

Le forze cantonesi  
attaccano la flotta cinese  
e si impadroniscono delle navi

CANTON, 11. — In seguito a sospetto che la marina cinese sostenesse le truppe di Kwang-Tai nella loro azione contro Canton, le forze cantonesi di terra e dell'aria avevano ricevuto l'ordine di attaccare nei pressi della fortezza di Macao. Infatti le navi cinesi furono investite dalle raffiche delle mitragliatrici e soprattutto degli aeroplani, e sostennero un combattimento che ebbe come conseguenza un numero rilevante di morti e di feriti. Le navi della flotta cinese andarono quindi a gettare in ancorato al largo di Sheamen dove erano già alcune navi da guerra di potenza inferiore. Ma qui si arrestarono al canto, che le disarmarono. Anche nel fiume che bagna Canton vi sono sette cannoni estere. Ciò nonostante, migliaia di persone hanno raggiunto Hong-Kong per sfuggire ai pericoli della guerra. A Canton è stato proclamato la legge marziale e molti capi sospetti che si sono dichiarati di partecipare per Kwang-Tai sono stati arrestati. (Radio Stefani).

Un aeroplano con passeggeri  
si fracassa contro un collo  
I rottami in un bosco  
Parecchie vittime

CASSEL, 11. — Una disgrazia aerea è avvenuta in cima ad un colle nei pressi di questa città. Gli abitanti del villaggio di Heitergen uscivano dalla chiesa, quando hanno visto con raccapriccio un aeroplano precipitare sul vertice boschivo del colle. Accorati lassi, hanno rinvenuto l'apparecchio, fracassato dai rottami del quale hanno estratto parecchi cadaveri. L'aeroplano era partito da Praga e doveva raggiungere Rotterdam, essendo adibito al trasporto passeggeri di quella linea. (Radio Stefani).

Un mobile di Lucrezia Borgia  
in vendita a Berlino

BERLINO, 11. — Uno storico cimelio italiano sta per essere venduto. Si tratta del mobile nel quale Lucrezia Borgia avrebbe custodito i suoi terribili veleni.

E' una specie di armadio scolpito in ebano, alto due metri e quaranta cm. e largo circa due metri, con piccole statue in bronzo e bassorilievi di magnifica fattura scolpiti anche l'interno dell'armadio. La figura di un magnifico orologio a pendolo in bronzo dorato adorna al centro l'aristocratico mobile, il quale inoltre cela nelle sue viscere un centinaio di sezioni unite a loro volta da serrature segrete con meccanismi complicatissimi. Esso sarebbe stato donato dal cardinale Ferdinando De Medici a Carlo Nicola I, in riconoscenza della protezione accordata da lui alla religione cattolica in Russia. Dallo Zar il mobile passò a Rasputin, e quindi ad un diplomatico russo, il quale ora trovandosi in ristrettezze finanziarie, a quanto dicono i giornali, lo pone in vendita. (Radio Stefani).

Lo "Scolaro volante"  
si accinge a transvolare l'Atlantico

BERLINO, 11. — Il capitano svedese Ahnberg che col suo «Scolaro volante» si è innalzato stamane alle ore 6 dalla riva dell'Elba dirigendosi verso Malmoe, dove si propone di partire per l'America, interrogato poco prima della partenza dai giornalisti, ha detto che egli spera non solo di raggiungere Nuova York, ma di poter ritornare indietro con lo stesso apparecchio. Ahnberg non ha voluto, per quanto insistenze siano state fatte, rivelare il nome della giovinetta di meravigliosa bellezza che si dice si trovi a bordo del suo apparecchio, e si è limitato a dire che una prova della sua sicurezza si può riscontrare nel fatto che con lui viaggia la propria moglie. (Radio Stefani).

Tesoro scoperto da un manovale  
durante i lavori di legnatura

MESSINA, 11. — Ancora nella Bottegina Santa, mentre si procedeva a certi lavori, per lavori di legnatura, il manovale Baglio, nei pressi dell'antico Cimitero, si addentrò alla scoperta di un tesoro: un manovale, bello di certo Francesco Turriano, vedeva affiorare un vaso di terracotta e, preso fra le mani, fu molto sorpreso di sentirlo che il peso del vaso era rilevante. Fatto strada nell'antico cimitero, il dubbio che in quel vaso potesse nascondersi la sua fortuna, tornò a seppellire il vaso ricoprendolo di terra per tornare di notte a riprenderlo.

Potato il vaso nel modesto tugurio, sotto gli occhi pieni di cupidigia della madre, di una sorella e di un amico di casa, certo Pietro Sacco, fu rovesciato sulla tavola il contenuto: varie centinaia di belle e scintillanti doppie d'oro di Spagna. Nessuno ebbe più pace. La vita di quella povera gente fin allora modesta cominciò ad elevarsi di tono.

La vecchia Turriano volle dare una spiegazione e comunicò in gran segreto ad una sua cugina di aver riportato una bella vincita al lotto. Ma ciò non servì, perché a qualcuno era già stata mostrata qualche moneta d'oro e la gente si domandava da quando in qua lo Stato paga in oro le vincite al lotto. Un giorno la Turriano fece di peggio: regalò quattro doppie a una vicina per avere in prestito la carta d'identità che le occorreva per compiere le operazioni di cambio presso qualche compiacente officina.

Ma la cosa si propagò e venne fino alle orecchie della Squadra Mobile che l'altra notte, ad opera di un commissario, procedeva ad una perquisizione sequestrando il vaso e 300 monete d'oro che portava in Questura. Nel contempo fermava, per interrogarlo, tanto il Turriano che il Sacco. I quali stamane sono stati rilasciati, essendo soltanto colpevoli di omessa denuncia. Il valore delle doppie, sia del punto di vista storico che materiale, ascende a varie centinaia di migliaia di lire.

Orribile scoperta  
in una stazione jugoslava

Un uomo fatto a pezzi in un banile

BEGRADO, 11. — Si ha notizia da Neich che stamane il commissario di polizia di quella stazione saputo che da un collo in deposito emanava un odore nauseabondo, faceva procedere alla sua apertura. Si veniva così al rinvenimento del corpo di un uomo mancante della testa e con le gambe recise all'altezza del ginocchio. Dalle prime indagini esperte è risultato che il collo mancante era stato spedito il 7 maggio scorso da Belgrado indirizzato ad un apotico dottore di Neich.

Le forze cantonesi  
attaccano la flotta cinese  
e si impadroniscono delle navi

CANTON, 11. — In seguito a sospetto che la marina cinese sostenesse le truppe di Kwang-Tai nella loro azione contro Canton, le forze cantonesi di terra e dell'aria avevano ricevuto l'ordine di attaccare nei pressi della fortezza di Macao. Infatti le navi cinesi furono investite dalle raffiche delle mitragliatrici e soprattutto degli aeroplani, e sostennero un combattimento che ebbe come conseguenza un numero rilevante di morti e di feriti. Le navi della flotta cinese andarono quindi a gettare in ancorato al largo di Sheamen dove erano già alcune navi da guerra di potenza inferiore. Ma qui si arrestarono al canto, che le disarmarono. Anche nel fiume che bagna Canton vi sono sette cannoni estere. Ciò nonostante, migliaia di persone hanno raggiunto Hong-Kong per sfuggire ai pericoli della guerra. A Canton è stato proclamato la legge marziale e molti capi sospetti che si sono dichiarati di partecipare per Kwang-Tai sono stati arrestati. (Radio Stefani).

Un aeroplano con passeggeri  
si fracassa contro un collo  
I rottami in un bosco  
Parecchie vittime

CASSEL, 11. — Una disgrazia aerea è avvenuta in cima ad un colle nei pressi di questa città. Gli abitanti del villaggio di Heitergen uscivano dalla chiesa, quando hanno visto con raccapriccio un aeroplano precipitare sul vertice boschivo del colle. Accorati lassi, hanno rinvenuto l'apparecchio, fracassato dai rottami del quale hanno estratto parecchi cadaveri. L'aeroplano era partito da Praga e doveva raggiungere Rotterdam, essendo adibito al trasporto passeggeri di quella linea. (Radio Stefani).

Un mobile di Lucrezia Borgia  
in vendita a Berlino

BERLINO, 11. — Uno storico cimelio italiano sta per essere venduto. Si tratta del mobile nel quale Lucrezia Borgia avrebbe custodito i suoi terribili veleni.

E' una specie di armadio scolpito in ebano, alto due metri e quaranta cm. e largo circa due metri, con piccole statue in bronzo e bassorilievi di magnifica fattura scolpiti anche l'interno dell'armadio. La figura di un magnifico orologio a pendolo in bronzo dorato adorna al centro l'aristocratico mobile, il quale inoltre cela nelle sue viscere un centinaio di sezioni unite a loro volta da serrature segrete con meccanismi complicatissimi. Esso sarebbe stato donato dal cardinale Ferdinando De Medici a Carlo Nicola I, in riconoscenza della protezione accordata da lui alla religione cattolica in Russia. Dallo Zar il mobile passò a Rasputin, e quindi ad un diplomatico russo, il quale ora trovandosi in ristrettezze finanziarie, a quanto dicono i giornali, lo pone in vendita. (Radio Stefani).

Lo "Scolaro volante"  
si accinge a transvolare l'Atlantico

BERLINO, 11. — Il capitano svedese Ahnberg che col suo «Scolaro volante» si è innalzato stamane alle ore 6 dalla riva dell'Elba dirigendosi verso Malmoe, dove si propone di partire per l'America, interrogato poco prima della partenza dai giornalisti, ha detto che egli spera non solo di raggiungere Nuova York, ma di poter ritornare indietro con lo stesso apparecchio. Ahnberg non ha voluto, per quanto insistenze siano state fatte, rivelare il nome della giovinetta di meravigliosa bellezza che si dice si trovi a bordo del suo apparecchio, e si è limitato a dire che una prova della sua sicurezza si può riscontrare nel fatto che con lui viaggia la propria moglie. (Radio Stefani).

## Il problema delle riparazioni

Il dott. Schacht domanda una dilazione  
L'Italia assume un atteggiamento conciliante

PARIGI, 11. — Nel pomeriggio alla commissione degli esperti è stato ufficialmente annunciato che il dottore Schacht nell'intento di procedere ad uno studio approfondito e completo di tutto il piano con le conseguenze che ne derivano per la Germania, ha domandato ed ottenuto dal presidente una dilazione fino a martedì prossimo, per presentare le sue controproposte e riserve. Le sedute saranno quindi sospese sino a quella data. Il viaggio non deve essere interpretato in senso pessimistico perché è logico e legittimo che il dott. Schacht voglia studiare a fondo la questione prima di assumere le responsabilità dell'accettazione del piano. Sino ad ora le conversazioni fra le delegazioni dei paesi creditori erano continuate allo scopo di studiare il modo di armonizzare la possibilità di pagamento della Germania con la possibilità di riduzione che ciascuno Stato creditore riteneva poter fare sulle proprie richieste.

L'ATEGGIAMENTO CONCILIATIVO  
DELL'ITALIA

Per quanto riguarda l'Italia, essa ha continuato nell'atteggiamento conciliante costantemente tenuto. Bisogna però tener presente che quello che l'Italia ha ricevuto e riceve sulle riparazioni è una parte molto modesta, sia in via assoluta, che in via relativa, sia di fronte al totale dei pagamenti germanici, come di fronte agli incassi di tutti gli altri paesi, sia infine in confronto degli oneri che le economie dello Stato e le economie industriali hanno sopportato. Per la verità tutte le delegazioni hanno mostrato sinora a continuare a mostrare largo spirito di conciliazione, di reciproca comprensione della particolare situazione di ognuno. Esistono ancora delle difficoltà e se i lavori si protraggono, ciò evidentemente è dovuto al fatto che la materia in discussione è quanto mai intricata e complessa. Le cifre finora pubblicate non sono esatte, ma sono approssimative e bisogna attendere delle deduzioni che si sono fatte. Evidentemente è troppo semplice il metodo di applicare una percentuale alle cifre dei pagamenti tedeschi e sulla base delle risultanze stabilire il confronto tra le posizioni delle diverse delegazioni. L'annuità tedesca non è una cifra omogenea, ma conoscibile. Essa serve a conoscere danni di guerra. Inoltre talune parti delle annuità sono condizionate, altre incondizionate. Il giudizio della parte che ad ogni Stato spetta non può avvenire che tenendo conto di tutti questi elementi e non applicando

una percentuale. Le conversazioni continuano ed è da augurarsi vivamente che possano portare presto ad un accordo. D'altronde perché esse possano giungere ad un punto conclusivo ed in ragione appunto della complessità della composizione dell'annuità tedesca, occorre che siano conosciute tutte le condizioni alle quali il dott. Schacht subordinando le cifre di pagamenti che egli è disposto ad accettare.

## LE POLEMICHE

## RELATIVE ALLE RIPARAZIONI

Quanto alle polemiche sorte in questi giorni relativamente alle riparazioni, la opinione che prevale nella maggioranza degli ambienti autorizzati è che la questione delle riparazioni è parte essenziale del piano da cui non si può prescindere e che gli esperti non sono stati chiamati a studiare solamente una liquidazione finanziaria della guerra, ma anche una base di ripartizione senza la quale non vi potrebbe essere liquidazione definitiva. Le polemiche in fatti si stanno svolgendo su tale punto perché tutti riconoscono e probabilmente anche la delegazione inglese, che il piano per essere completo deve portare anche l'accettazione da parte delle diverse delegazioni della ripartizione delle somme tedesche. Evidentemente gli ostacoli da sormontare sono ancora numerosi, ma poiché da parte di tutti vi è il sincero desiderio di riuscire, si spera di poter giungere ad un accordo generale.

## UNA RIUNIONE DEGLI ESPERTI

L'Agenzia Havas pubblica: Gli esperti delle potenze creditrici si sono riuniti nel pomeriggio sotto la presidenza del signor Young, che ha messo a collegio al corrente dei negoziati che egli continua a svolgere con la delegazione tedesca. Il signor Young ha dichiarato specialmente che egli si è messo d'accordo col capo della delegazione tedesca su una procedura suscettibile di permettere a tutte le delegazioni interessate di conoscere nei loro dettagli, senza maggiori perdite di tempo, le riserve e le condizioni degli esperti tedeschi mettono alla loro accettazione delle ultime cifre che egli ha proposto. A tale scopo il dr. Schacht ha dichiarato Sir Josiah Stamp, presidente del comitato di relazione, le riserve che egli desidererebbe veder introdurre a nome della delegazione tedesca, nel rapporto generale sui lavori del comitato, rapporto che è attualmente alle stampe. Il capo della delegazione tedesca farà sapere al comitato che sulla base



## CRONACA CITTADINA

Assemblea dei dirigenti  
di Aziende Industriali

Presso la sede dell'Unione Industriale d'Udine si è svolta l'assemblea della locale Sezione Mista Dirigenti di Aziende Industriali, che fa parte dell'Associazione Nazionale. Intervenero una cinquantina di dirigenti e lavoratori, tutti presenti anche il cav. Luigi Barzetti, segretario nazionale. Intervenne una cinquantina di dirigenti e lavoratori, tutti presenti anche il cav. Luigi Barzetti, segretario nazionale. Intervenne una cinquantina di dirigenti e lavoratori, tutti presenti anche il cav. Luigi Barzetti, segretario nazionale.

Il presidente della riunione il reggente della Sezione Ing. Federico Mazzini, il quale diede lettura di un'ampia relazione circa l'attività svolta negli anni 1927 e 1928, attività che si riassume nel lavoro di inquadramento nell'opera di assistenza sindacale ai soci, nell'organizzazione di convegni tecnici e di congressi, nel movimento di studi di problemi tecnici industriali ed amministrativi, per il miglioramento intellettuale, scientifico e morale individuale e collettivo dei dirigenti delle aziende e delle maestranze. Diede quindi lettura del bilancio della Sezione per l'anno 1928. Tanto questo che la relazione furono approvati all'unanimità.

Si addresse quindi alla nomina degli amministratori della Sezione. Il reggente della Sezione, Ing. Federico Mazzini, propose per gli anni venturi, l'assemblea e l'ufficio un voto di plauso al Consiglio di Reggenza per l'opera svolta.

Nell'occasione furono inviati telegrammi a S. E. Bottai, all'on. Benini, all'on. Lo Cascio, all'on. Olivetti ed al cav. Barzetti.

## GRADIMENTO PRINCIPESCO

Il maestro di musica nostro concittadino, il signor Alcide Ciani, ha dato pervenire a S. E. R. il Principe Umberto una sua composizione musicale di eletto pregio. Ora, in Torino, gli è giunta la seguente lettera:

Torino, 9 maggio 1929.  
Al Gentile Sig. Alcide Ciani  
Maestro di Musica

UDINE  
Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte ha molto gradito la di Lei composizione musicale, che Ella ha voluto gentilmente farli pervenire in omaggio, e mi incarica di trasmetterle. I suoi sentiti ringraziamenti per il cortese pensiero.

Nell'adempiere l'incarico affidatomi. Le porgo gli atti della mia distinta considerazione.

Il Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, Generale di Divisione A. CLERICI.

Festeggiamenti ai casali del Cormor  
per la visita dell'Arcivescovo

Domani, tra uno sfoltito di bandiere, i frangenti dei casali del Cormor daranno il benvenuto all'Arcivescovo che onorerà di una Sua prima visita quel simpatico sobborgo, per impartire la Sua Cresima.

Il programma della giornata resta così fissato:

Ore 6, prima messa — 7,30: seconda messa con la Prima Comunione dei fanciulli — 9: ricevimento di S. E. — 10: Santa Cresima.

Nel pomeriggio, verso le tre, avranno inizio i giochi popolari.

Vi sarà inoltre una ricca pesca di beneficenza «Pro Chiesa» con molti e ricchi doni. Prevediamo che di S. E. mon. Nogarà.

La prima paranza di bimbi per Venezia Stamane, col treno delle 9, sono partiti alla volta di Venezia 180 bambini dell'intero Friuli, inviati alla cura e al balneare dall'Ospizio Marino Friulano.

Tra i fanciulli, un centinaio circa erano figli di Caduti, reclusi a spese del benemerito Comitato Provinciale Ottimi di Guerra.

La comitiva fu scortata fino a destinazione dal vice presidente dell'Ospizio Marino Friulano dott. prof. Enrico Monpurgio e dalla segreteria generale, all'on. Margherita Falletti, dal dottor Pisperta, medico provinciale aggiunto e dal dott. Tarabochia, segretario del Comitato Provinciale Ottimi di Guerra.

ADUNATA MILIZIA AVANGUARDISTA Domani, domenica, adunata della Coorti Avanguardiste Udinesi, luogo di riunione, Piazza XXVI Luglio. Per le ore 8 tutti i reparti si troveranno in quadranti nelle formazioni regolamentari, lungo il lato di levante della località, indicata. Tenuta: uniforme ordinaria, cappello grigio con bicchietto. — Alla riunione prenderanno parte tutti i componenti le avanguardiste, nonché la centuria in servizio d'ausiliari. Da alle 10 l'istruzione avrà termine. Alle 10,30 gli avanguardisti saranno lasciati in libertà.

UNA INTERESSANTE RIUNIONE DEI MUGNAI DELLA PROVINCIA Il Segretario Provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia, cav. Libero Grassi, ha diramato a tutti i mugnai artigiani della Provincia di Udine il seguente comunicato:

«Domenica 12 corrente mese, alle ore 10, nella Sala delle Pubbliche Adunanze, sita in via Sesto Odorico (figlia dell'Ospedale) N. 1 A. in Udine, avrà luogo l'assemblea plenaria annuale della Comunità mugnai di tutta la Provincia, per riesaminare le norme dello statuto e per stabilire delle moratorie necessarie alla elevazione morale della categoria, nonché la sua tutela economica e amministrativa. Data l'eccezionale importanza della riunione, che ha per fondamento la formazione di una tariffa unitaria, ogni mugnaio artigiano è obbligato ad intervenire alla riunione.

Non sono sovvisibili che le assente cause da forze maggiori.

## Consiglio Provinciale dell'Economia

## Voti espressi dalla Sezione Agricola-Forestale

La Sezione Agricola - Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia, nella seduta del 3 maggio corrente, ha formulato i voti di cui al seguente ordine del giorno:

## 1) VIGILANZA SUI CAMPI.

La Sezione, udita la relazione del cav. prof. Enrico Marchettano;

visto l'ordine del giorno approvato in seduta, 30 gennaio p. p. dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Brindisi, avente per oggetto la costituzione di consorzi obbligatori per la vigilanza sui campi, qualora manchino o siano insufficienti le guardie campestri comunali;

considerato che in provincia di Udine il problema si presenta in modo alquanto diverso, dovendosi lamentare soprattutto la poca sicurezza di alcuni prodotti in determinate epoche dell'anno, e principalmente dell'uva e delle frutta nei rispettivi periodi di maturazione, causa questa per la quale la viticoltura e la frutticoltura non trovano, in alcune plaghe, facilità di sviluppo;

delibera:

«di aderire, in massima, all'ordine del giorno espresso dal Consiglio dell'Economia di Brindisi, facendo voti, per quanto riguarda il Friuli, che l'autorità tutoria non neghi la sua approvazione alle deliberazioni dei Comuni intese all'istituzione di servizi di sorveglianza nelle campagne, sia pur con l'assunzione temporanea di guardie campestri e per limitati periodi dell'anno».

## 2) IMPIANTO DI TELEFONI IN MONTAGNA.

La Sezione, facendo proprie le ragioni portate dal relatore Ing. Napoleone Aprilis;

riconosciuto come in alta montagna le operazioni di raccolta e di trasporto dei prodotti presso i singoli agricoltori, si svolgono in condizioni estremamente difficili e faticose, soprattutto per le donne, essendo queste prevalentemente addette ai lavori di campagna, in quanto che gli uomini tendono a emigrare per trovare altrove lavoro;

considerato altresì che, per dare maggiore incremento alla produzione locale, occorre anche facilitare il trasporto soprattutto delle materie fertilizzanti, oggi quasi completamente trascurate;

ritenuto che l'adozione di telefoni, ovvero di piccole teleferiche senza forza motrice innamata, per la loro semplicità di impianto e di funzionamento, non disgiunta dalla esiguità di costo, rappresenta senza dubbio un mezzo assai efficace, semplice ed economico per raggiungere le finalità suddette ed evita l'eccessivo affaticamento alle donne, per il quale si arriva talmente e progressivamente ad un indebolimento della nostra forte razza;

fa voti:

a) che i Comuni della montagna si facciano promotori di consorzi fra gli agricoltori, interessati per la costruzione e l'esercizio dei telefoni, stanziando congrue somme nei rispettivi bilanci per concorrere nella spesa di detti impianti e per costituire premi agli agricoltori singoli che si accingano alla costruzione degli impianti medesimi;

b) che la Giunta Provinciale Amministrativa voglia approvare le deliberazioni dei Comuni, intese — come sopra — a favorire la costruzione dei telefoni nella zona montana;

c) che il Governo Nazionale faciliti i detti impianti possibilmente con la fornitura a prezzo di favore del materiale occorrente;

d) che il Ministero delle Comunicazioni emetta l'istruzione di licenza e di tassa governativa di quei palcosi che abbiano una lunghezza anche superiore ai 500 metri, sino ad un massimo di 800 metri, senza sostegni intermedi, e servano al trasporto di un carico non superiore a 50 kg.

## 3) ESTENSIONE DEI BENEFICI PORTATI DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE SUL CREDITO AGRARIO FONDIARIO GIA' EFFETTUATI.

La Sezione, udita la relazione del Ing. Napoleone Aprilis;

riconosciuto che molti agricoltori, con slancio veramente ammirabile, hanno proceduto negli anni scorsi ad eseguire opere di trasformazione fondiaria sui propri fondi, non riuscendo però — per una serie di circostanze indipendenti dalla loro volontà — ad avvantaggiarsi delle provvidenze concesse dallo Stato per i lavori medesimi, sottostando invece a gravissimi oneri per essersi dovuti finanziare in qualunque modo, ricorrendo a mutui privati od a operazioni di banche, a tassi gravissimi ed a termini molto brevi per la restituzione delle somme mutuate;

riconosciuto, altresì che detti agricoltori meritano tutto l'appoggio, non solo per dar modo ad essi di sistemare i propri impegni precedenti, ma anche per fornire agli stessi i mezzi onde poter continuare nell'opera tanto lodevolmente iniziata;

fa voti:

perché i finanziamenti per lavori di carattere fondiario-agrario, a cui con-

tributi dello Stato, previsti dall'attuale legislazione, siano concessi; pur con tutte le garanzie che saranno ritenute necessarie, anche a tutti quei lavori, sempre di carattere agrario-fondario, eseguiti precedentemente al R. D. 20 luglio 1927, n. 1509, ma posteriormente al decreto 2 ottobre 1921, n. 1332.

## 4) AUMENTO DEL LIMITE MASSIMO PER LA REGISTRAZIONE GRATUITA DEGLI ATTI DI PERMUTA DI FONDI RUSTICI PATTI A SCOPO DI ARROTONDAMENTO DELLA PROPRIETA' FONDARIA.

La Sezione, udita la relazione del Ing. Napoleone Aprilis;

riconosciuto che la piccola proprietà coltivatrice, assai diffusa nel Friuli, costituisce il tipo prevalente della conduzione agricola della provincia;

riaffermata la grande importanza che la piccola proprietà rappresenta sia nei riguardi economici, sia in quelli politico-sociali e soprattutto demografici;

convinta che bisogna facilitare con ogni mezzo la costituzione della piccola proprietà, sotto forme di unità poderali

non eccessivamente spezzate, ma invece corrispondenti alla capacità lavorativa di ogni singola famiglia, accorciando quanto più sia possibile l'addeve occorra, fra gli stessi piccoli proprietari, gli scambi di porzioni più o meno grandi di terreno onde poter addensare all'arrotondamento completo delle singole proprietà;

considerata che tali scambi o permuta, dalle quali esula ogni concetto di speculazione o lucro, sono grandemente facilitati perché la registrazione dei corrispondenti atti importa oggi una spesa assai gravosa, che si traduce, nella realtà pratica, in una falcidia della stessa porzione da permutarsi;

fa voti:

che il limite massimo per la registrazione gratuita fissato in L. 5000 dall'art. 10 della legge 23 aprile 1911, n. 509 (ripetuto poi dall'art. 51 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 3385 e corrispondente art. 23 della tabella allegata C. del decreto stesso) sia aumentato in proporzione all'aumento di valore che hanno avuto i terreni in questi ultimi anni, e più precisamente sia portato alla cifra di L. 50.000, soprattutto in considerazione del fatto che i valori delle piccole porzioni di terra sono, per ragioni indipendenti dal libero mercato, assai più elevati di quelli delle grosse proprietà.

Il giorno sei maggio si è spento a Padova dopo breve violentissima malattia che lo ha stroncato nel fiore degli anni, il sig. Lino Ceschia di Tarcento. Il destino ha voluto trarlo alla tomba a soli pochi mesi di distanza dal di lui padre, Ant. Ceschia. Valeroso fante caduto infine prigioniero a Monte Piana, il Ceschia fece tutto il suo dovere per la Patria, servendola con tutto il suo giovanile entusiasmo.

Nel 1921 il comm. Mellignani cavaliere al merito del lavoro, che ben conosceva le doti di intelligenza del Ceschia, lo chiamò a dirigere la costruzione dello stabilimento di Padova della Società «Cementi del Veneto» alla quale il Ceschia doveva dare otto anni di intensa, apprezzatissima operosità, affermandosi, ognora maggiormente, cresciuto ad una ottima posizione.

I funerali a Padova e a Tarcento hanno attestato quanto egli fosse ben amato e stimato e quanto accorato dolore abbia destato la sua immatura fine negli amici, nei suoi superiori e nei suoi dipendenti.

Alla vedova, e ai tre figlioli che tanta sciagura ha colpita, vadano le nostre più profonde e commosse condoglianze.

## FUNERIE DI UN ANGIOLETTO

Stamane, alle ore 10, si sono svolti, imponenti i funerali del caro angioletto Maria Varolio d'anni tre, un vero fiore di bambino in pochissime ore strappato all'immenso affetto dei genitori.

Varie e bellissime le corone, tutte di fiori freschi. Oltre a una lunga teoria di amici di famiglia, di donne in gramaglie, vi erano numerose damigiane tutte di bianco vestite recanti mazzi di fiori.

Partito da Via Mentana, il mesto corteo, dopo le esequie al Redentore proseguì per il Camposanto.

Alla famiglia Varolio, così duramente colpita, le nostre più vive condoglianze.

## FUNERIE GIOVANNI LODOLO

L'altro giorno, fra la costernazione dei parenti e di quanti lo conoscevano, si sparse dopo lunga e penosa malattia, il fornaio Giovanni Lodolo, bella figura di lavoratore, di cittadino buono ed onesto.

Ieri, seguirono, in forma semplice, i funerali riusciti una bella dimostrazione di affetto e di stima.

Sulla bara posava la corona della moglie e dei figli e, portate a mano, si notavano le corone dei fratelli e degli amici. Seguivano il feretro i parenti ed una rappresentanza dei sindacati dell'arte bianca con bandiera ed uno stuolo di conoscenti e operai.

Dopo le esequie nella chiesa del Carmine la salma fu accompagnata al Camposanto.

## I premi della R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine,"

Domenica, nell'Aula Magna della R. Scuola Industriale Giovanni da Udine, si svolgerà la cerimonia della premiazione agli alunni della medesima, distinti nell'anno scolastico 1927-28, presenti autorità e personalità cittadine e del pubblico. Affluenza di quest'ultimo possa formarsi un concetto della eccezionale importanza di tale veramente grandioso Istituto d'istruzione popolare — una vera e propria Università del lavoro — le Officine dei Laboratori saranno aperte ai visitatori dal termine della cerimonia fino alle ore 13.

L'elenco dei premiati, che sarà distribuito domani, porta in prima pagina i nomi dei Gloriosi Caduti in guerra, i quali furono gli allievi della Scuola stessa — che sono ricordati in una lapide speciale e costituiscono l'Albo d'Oro dei Caduti in Guerra, nomi che ogni anno precedono l'elenco dei premiati.

Ecco l'elenco dei premiati:

NELL'ANNO SCOLASTICO 1927-1928

A) CORSO DI TIROCINIO PER MECCANICI ELETTRICISTI.

Classe 1.ª, Sezione A. — Premio di 1.º grado: Caudotti Dino.

Classe 1.ª, Sezione B. — Menzione onor. Luaili Carlo.

Classe 2.ª — Premio 1.º grado Zilli Aldo. — menz. onor. Foni Alfredo.

Classe 3.ª — 2.º grado Boeri Luigi. — menz. on. Ruttar Guido.

B) CORSO DI TIROCINIO PROFESSIONALE FEMMINILE.

Classe 1.ª — 2.º grado: Berghina Anna Maria. — menz. on.: Bellina Elisa, Foco Armina, Rizzi Lucia, Spismondia Onorina.

Classe 2.ª — menz. on.: Bellina Giuditta, Ferro Ledi.

C) CORSI DI AVVIAMENTO AL LAVORO.

Corso Maschile.

Classe III Sez. A. — 2.º grado: Bristighi Gius.; Veneziani Bruno. — menz. on.: Bellina Armando.

Classe 3.ª Sez. B. — 2.º grado: Fontanini Giovanni.

Corso Femminile.

Classe 1.ª Sez. A. — 2.º grado: Piccini Antonietta; Tonetti Regina. — menz. on.: Daniela Angelina.

Classe 3.ª Sez. B. — 2.º grado: Feruglio Elisa; Moretti Iolanda. — menz. on.: Collovighi Luigia; Veneziani Erica.

Classe 2.ª — 2.º grado: Galante Maria. — menz. on.: Depretis Maria; Driussi Erica; Fantoni Orestina; Mazzanti Adriana; Merloni Armina; Mezzavilla Celestina; Novelli Maria; Tami Pia; Veneziani Anna.

Classe 3.ª — 2.º grado: Villalta Egle.

D) CORSI AD ORARIO RIDOTTO.

Corsi maschili.

Classe 1.ª Sez. A. — 1.º grado: Beretta Luigi. — 2.º grado: Del Zotto Mario.

Classe 2.ª Sez. A. — 2.º grado: Angeli Giorgio; Colpi Lino; Mauro Olvino.

Classe 2.ª Sez. B. — 2.º grado: Saracino Fausto. — menz. on.: Rolatti Pietro.

Classe 4.ª Sez. Arti Decorative. — 1.º grado: Bassoli Mirko; Feruglio Edo.

Classe 4.ª Sez. Arti Industriali. — menz. on.: Pellegrini Leonardo.

Classe 5.ª Sez. Arti Decorative. — 1.º grado: Castelletti Vittorino; Frassinelli Achille.

Classe 5.ª Sez. Meccanici. — 2.º grado: Granotto Antonio.

Corso Domestico Maschile di Direzione.

Classe 1.ª Sez. A. — 2.º grado: D'Arco Carlo. — menz. onorevole: Agostini Elio.

Classe 1.ª Sez. B. — menz. on.: Nadeletti Carlo.

Classe 2.ª Sez. A. — menz. on.: Gismano Mario.

Classe 2.ª Sezione B. — menz. on.: Buciol Riccardo.

Classe 3.ª, 2.º grado: Gos Alfio; Marangoni Tranquillo. — menz. on.: Belloni Edgardo; D'Agostini Giuseppe; Molaro Alfieri; Zorattini Ernestino.

Corso domestico di elettrotecnica.

Classe 2.ª — 2.º grado: Lussu Pietro; Tommasini Alfredo. — menz. on.: Missero Rinaldo.

Corso Domestico Femminile.

Classe 1.ª menz. on.: Cosatto Gioconda.

Classe 2.ª — 2.º grado: Puppi Ines. — menz. on. Gardi Lina Maria.

## TRAM SPECIALE

sulla Via Udine - Tricesimo

La Direzione delle Tranvie del Friuli per favorire l'afflusso di coloro che vorranno partecipare alla Sagra di Felceto e prolungare la permanenza dei giorni, a quel di Tricesimo, attiverà domani un tram speciale in partenza da Udine alle 21,20 ed un altro in partenza da Tricesimo per Udine, alle 23,45.

## UNA DONNA ARRESTAT

per un furto in casa del dr. Peratoner. In casa del cav. dott. Leopoldo Peratoner, in via Savorgnana 4, si presentò ieri una donna, chiedendo di conferire col medico. Senonché, una volta rimasta sola per qualche istante, si allontanò rapidamente senza avere portato seco una borsetta di cuoio, contenente 300 lire, di proprietà della signora Maria Moretti in Peratoner.

Il furto fu denunciato alla R. Questura e gli agenti della Squadra Mobile, in base ai connotati della ladra e dopo abili indagini, riuscirono pienamente nel loro intento. Ieri, infatti, identificarono l'autrice del furto: trattasi della pregiudicata Ernesta Manfredi fu Giovanni, d'anni 35. Fu passata alle Carceri e nel contempo deferita all'autorità Giudiziaria.

## AVVISI ECONOMICI

## OFFERTE D'IMPIEGO

VIAGGIATORE attivissimo, volentoso, pratico ramo alimentare, cerca. Scrivere offerte, referenze Cassetta 43 Unione Pubblicità, Udine.

AGENTI attivi, solvibili cercando nei principali centri delle provincie di Trieste, Istria, Gorizia, Udine per la vendita apparecchi brevettati di prima necessità per industrie, negozi ecc. Offerte Cassetta 15187 Z. Unione Pubblicità Trieste.

DITTA OLEARIA, cerca attive serie persone venditori suoi prodotti direttamente consumatori. Referenze garantite. Scrivere Cassella 31, Unione.

## DOMANDE D'IMPIEGO

VENTOTENNE barbiere-lunga pratica cerca posto ovunque. Via Pracchiuto 18.

## FITTI

ABBISOGNA di ufficiale, stabile ammobiliata, presso buona famiglia, possibilità ricovero motocicletta. Scrivere Cassetta 45 Unione Pubblicità Udine.

NEGOZIO con retro annesso cortile e petiola abitazione (5 vani + cucina) affittata Via Pascole 48.

STANZA mura vuoti affittata via Mentana 9, esclusi bambini.

## CONFERENZE

VENDESI due portoni, larice, rimessati semiovati due carri, grande uno piccolo. Rivolgarsi Viale Ledra 3.

LE Ditte Del Fabro e Montalbano acquistano Antichità a prezzi massimi. Rivolgarsi: Via Aquileia 3 I piano, o Vicolo Banca 4 Udine.

ALBERGHI, per serate danzanti o famigliari provvedete di un «Fonotono» la migliore orchestra elettromeccanica odierna. Chiedete informazioni a Ditta Antonini Udine.

VENDESI casa con 500 mq. buono stato. Garage Pravisani, Udine.

VENDESI casa civile, vani 30 giardino orto, corte scoperto mq. 2000. Scrivere Cassetta 38 Unione Pubblicità, Udine.

BICICLETTE Collina e Bagnoli liquidano a prezzi bassissimi Dal Cont. Butti e C. Via Carducci Udine.

## VILLEGGIATURE

GRADO: affittasi, vendesi, casa stanzese, cucina, due negozi, terrazzo, cortile, soffitta. Mili prezzati. Rivolgarsi: Bettinelli, Lina, Montalcione.

Oltre alle pubblicazioni periodiche, all'annuario dell'automobilismo, ai posteggi, gratuiti, agli sconti sui lubrificanti ecc. ecc., sulla benzina che prelevate presso gli appositi distributori sociali di Udine, Cividale, Latisana, Palmanova, Pordenone, Sella, Tarvisio, Tolmezzo, presso quelli che probabilmente avranno ancora da sistemare in altre località della nostra provincia, e presso gli innumerevoli distributori del R. A. C. I. sparsi in tutta l'Italia. Voi potrete dello sconto immediato di centesimi 15 per ogni litro di benzina, qualora già siate o vi facciate soci del nostro Automobile Club, pagando la quota annuale di L. 120.

Questo è il risultato finanziariamente più importante finora raggiunto grazie all'unione delle nostre forze, ma ben più importanti scopi si potranno raggiungere finanziari, pratici e morali se tutti gli automobilisti sentiranno il dovere e comprenderanno come sia loro interesse e nazionale di aggregarsi alla nostra istituzione che vanta già oggi tanti meriti al suo attivo.

Quanto è stato raggiunto per la benzina, è appena l'indizio di quanto faremo per i nostri soci, mentre quelli che rimarranno fuori della nostra grande famiglia automobilistica, oltre a non godere dei benefici succennati di cui quello solo della benzina compensa ad usura della quota annuale, dimostreranno di non comprendere tutta l'importanza che ha oggi la riunione degli automobilisti nella nostra organizzazione per la tutela e difesa degli interessi della nostra classe.

Nell'interesse vostro e di tutta la classe automobilistica

## FATEVI SOCI!!!!

AUTOMOBILE CLUB DI UDINE

## PER GLI AMICI DELLE PIANTE

LE PIANTE DI «CIPRESSO» HANNO SOFFERTO PER LA ECCEZIONALE INCLINENZA DELLA INVERNO U. S. SARA' DIFFICILE PER PA-RECHHI ANNI, TROVARE PIANTE BENE SVILUPPATE E TRAPIANTABILI CON SICURO ESITO. POICHE' NEI VIVAI I CIPRESSINI IN COLTIVAZIONE SONO STATI DISTRUTTI DAL GELO.

IN UDINE PERO' SI TROVANO ANCORA «CIPRESSI» BELLISSIMI, ALTI 4 METRI, ALTI 3 METRI, ALTI 2 METRI, ALTI METRI 1,50, AI PREZZI RISPETTIVI DI L. 35, L. 25, L. 20 E L. 15, CHE L'ACQUISTO PUO' SCEGLIERE UNO PER UNO, PRESSO LA SEDE CENTRALE DEL «SAO», IN UDINE - PORTA VENEZIA - E NEI VIVAI ANNESSI, SEMPRE LARGAMENTE DOTATI ANCHE DI OGNI ALTRA PIANTE ADATTA AL FRIULI, E DI GRANDI PIANTE ORNAMENTALI IN BOTTE E IN CASSA - ESEMPLARI FORTISSIMI DI OGNI ALTEZZA - TRAPIANTABILI IN QUALSIASI STAGIONE.

Il figlio, la nuora, i nipotini, i parenti tutti, Lo ricordano agli amici nel primo anniversario.

Udine, 11 Maggio 1929.

Erardo Battistella

Grandi Stabilimenti Hotel

OROLOGIO - TUBESCHINI

SURGENTI MONTONE 87 Cent

15 Maggio - 30 Settembre

Celtri Care di FANGHI e BAGNI

Messaggio - Elettrodomestici - Gioielli Modelli

Consulenti: Prof. G. S. BIANCHI

DELTA - DONATI - RUSSOM - MURRI

VIOLA - VITALE

Prof. Dott. E. PESERICO

Telefono 7 - 59 al Fascio

Stitichezza

Indigestioni

Eccesso di Bile

Emicrania

Congestione del Fegato



## NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Istituto Fascista di Cultura  
Nel Regno di Edipo

Il dr. Eolo Camporesi a tenuto ieri sera l'annunziata conferenza dal titolo "Nel Regno di Edipo, ossia l'arte degli enigmi". Un folto pubblico era intervenuto ad ascoltarlo. E s'è divertito, se dobbiamo giudicare dalle risate e dagli applausi. Il Camporesi infatti ha parlato di tutto si presenta bene: le signore dicono che è anche un bell'uomo, poi ha una bella voce ed è un bel direttore. Inoltre bisogna convenire che ha fatto una bella introduzione, persuasiva: infatti ha citato non sappiamo quanto mai nomi di celeberrimi uomini che si sono occupati di enigmistica, quindi non è vero che sia l'entusiasmo, un'occupazione da perdigiorno. E non solo uomini illustri, ma ha citato anche una quantità di opere immortali che sono tutte piene di enigmi, come per es. la Bibbia, tanto nel vecchio che nel nuovo Testamento e la Divina Commedia. Che se può sembrare eccessivo il dire che la Bibbia e la Commedia sono tutte piene di enigmi, non bisogna meravigliarsi: l'amore alla propria tesi, gioca sempre di questi trii un po' d'arbitrarietà; specialmente poi se ogni po' di si rischiosa e la tesi è bella. Questa è certamente bellissima e sopra tutto nuova: due qualità rare e per ciò si comprime come l'autore abbia potuto scindere ed entusiasmare e nell'entusiasmo appare forse un pochino al di là della verità. Ma sono inezie. Non tutti nuovi invece erano gli enigmi — ma come si fa ad essere nuovi ed originali in fatto, specialmente in una materia come questa, dove neanche a farlo a posta, le cose più belle sono le più note? Ma che importa! Il prof. Camporesi ha saputo dirli così bene, con tanta solennità, con un'aria così assoluta d'indipendenza l'uno dall'altro senza pause e incomprensioni di viste, classificazioni e ostruzioni entro schemi preordinati come entro scatole di sardine — a proposito c'era un'enigma anche su la scatola delle sardine — da farsi appendere molte volte alla fine delle sue recitazioni, dal pubblico che affollava l'aula magna dell'Istituto Tecnico.

## «STATO E POPOLAZIONE»

Stasera avremo il vivissimo piacere di studiare il chiaro e distinto prof. Volrico Travaglini, nostro conterraneo e valoroso docente alla R. Università di Perugia. La bellezza del tema prescelto a trattare e la notorietà di oratore dotto e brillante che precedono il prof. Travaglini, sono la più sicura garanzia che la sala sarà affollatissima.

Istituto Fascista di Cultura  
per la Provincia di Udine

I recenti progressi della meteorologia. Lunedì 10 maggio alle ore 21 il prof. cav. Carlo Fabbri, Preside del R. Liceo Scientifico di Udine, parlerà su di un tema quanto mai interessante: «I recenti progressi della meteorologia».

La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

L'ingresso è libero.

## Beneficenza a mezzo della "Patria".

ASILO INFANTILE DI TARCENTO. — In morte di Lino Ceschia: Famiglia Malignani 100.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI TARCENTO. — In morte di Lino Ceschia: Famiglia Malignani 100.

TUBERCOLOSI DI GUERRA. — In morte di Alba Venuti: Barzaghi Attilio 5; Barzaghi Guido 5.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ. — In morte di Maria Vidussi: Famiglia Fedi 10.

CROCE ROSSA. — In morte di Alba Venuti: Elis. Cosuttoli 0.

SOCIETÀ INFANZIA. — In morte di Alba Venuti: Bepi e Irene Ghidoni 10.

In memoria della bambina Maria Variolo di Gioacchino, in sostituzione di corona: Ditta Luigi Moretti 100.

IMPORTANTE NOMINA

DEL PROF. FERUGLIO

Apprendiamo che l'egregio cav. uff. dott. prof. Domenico Feruglio, valente direttore della locale Stazione Chimico-Agraria Sperimentale, è stato chiamato a far parte del Consiglio Nazionale delle ricerche. E' una riprova questa dell'alta considerazione che il valoroso scienziato gode da parte dei superiori uffici governativi.

Al prof. Feruglio i nostri vivi saluti e auguri.

## FERITO A COLPI DI SASSO

Ieri sera, verso le 19, si presentò all'Ospedale il contadino Ardiano Lirussi d'anni 43 di Antonio, dei Passons, per farsi medicare una ferita alla regione zigomatica e delle abrasioni alla schiena e alla regione temporale. Il tutto causato, come dal referto del medico dott. Copetti, in pochi giorni.

Il Lirussi riferì d'essere stato percosso da due compari con dei sassi, mentre lavorava nel proprio campo. Le cause del ferimento si debbono ricercare nel fatto che l'amico del Lirussi, passo passo era portato in un podere vicino, proprietari del quale sono i due suddetti, e quivi giunti, la bestia trovò l'erba bella e rigogliosa e perciò di suo pieno gradimento.

Il Lirussi non approvò certamente la libertà presa dal suo amico, come poteva fare: o attendere a lui, o al lavoro! Le giustificazioni da lui esposte ai due proprietari non giovarono che... ad irritarli di più ed a far provocare la scenataccia.

Echi dell'affettuosa manifestazione  
dei Bersaglieri al loro Presidente

Nel riferire ieri sulla manifestazione di affetto che i Bersaglieri hanno tributato al loro presidente avv. cav. Marco Maria, abbiamo sottoposto per ragioni di spazio e di tempo parecchie circostanze, piccole (prescindendo per sé) ma che hanno contribuito a rendere l'adunata più intima, più familiare e gaia. Così, avremmo dovuto estendere sul godimento procurato dai tre artisti "canterini", con le loro belle voci ottimamente educate, signori Mazzioli, Giuseppe Janno e Ferruccio Manfredi, applaudit ad ogni canto. E avremmo dovuto rilevare la spontanea offerta dell'artista signor Gius. Rutter di fornire per la pergamena omaggio al Presidente avv. cav. Maria una cornice con decorazioni; così, l'artista lavorò del prof. Ceschia avrà degno contorno. Quando fu annunciata l'offerta del bravo Rutter tutti plaudirono al suo spirito bersagliere sempre vivo e forte anche... dopo cadute le prime nevi.

L'offerta, come anche la proposta del sig. Pesante di Spilimbergo — per una gita dei Bersaglieri alla sua città: proposta che si tramutò in una formale invito da parte del Presidente avv. Maria — furono salutate col massimo entusiasmo.

GITA DEGLI STENOGRAFI  
A TRIESTE

La Società Friulana di Stenografia invita tutti coloro che hanno mandato la loro adesione a trovarsi per le ore 6.30 di domenica 12 corr. alla Stazione Ferrovia per recarsi a Trieste a rendere omaggio al capo della Scuola di Stenografia Italiana comm. dott. prof. Guido Du Bui.

Potranno intervenire anche coloro che ancora non avessero mandato l'adesione.

## SPORT

## Il quar' ultimo incontro

## Grion contro Udinese

(Campo Moretti - domani ore 15)

(g.a.c.) La coraggiosa squadra del Grion di Pola, fresca dalla sua netta vittoria ottenuta sui virgiliani, salirà per la prima volta — e sarà ospite graditissimo — domani a Udine per misurarsi, al campo polisportivo Moretti, col bianco-neri concittadini.

L'incontro è attesissimo; non solo per il valore che reca seco la compagine polesa che vanta una vittoria sui locali, ma soprattutto per rilevare se quello di Montebelluna è stato soltanto un passo falso avendo colà l'undicetto friulano giocato forse il suo più brutto match di campionato.

I grionesi partiranno certamente, forti del loro brillante stato di servizio, con intenzioni serie; e una volta in campo spenderanno tutto il possibile. Ma benché sia naturale la loro aspirazione, crediamo difficile che l'imbattuto campo Moretti possa essere spettatore di un rovescio dei concittadini.

L'Udinese, come il Forlì, non è ancora tagliata dalla lotta, per la vittoria finale poiché pur distando a quattro lunghezze dal Montebelluna, ha un incontro in più da disputare e sceglie meno gravi da superare. E' è perciò che i bianco-neri vorranno ottenere una vittoria che valga a ripara l'infelice risultato di domenica scorsa e di garanzia per i rimanenti incontri.

Come prenderanno il campo le squadre: UDINESE: Cassetti; Cantarini (cap.) e Bellotto; Gerace; Zilli e Magliorini; Del Piero, Barbetti, Foni, Peressini e Dorigo.

GRION POLA: Crismani; Tomini e Cerdonio; Vucini, Monti; I e Monti II; Stocco, Ugo, Lele (cap.), Dicovi e Gasperutti.

## U. L. I. C.

Seguono del giorno 10-5-1929 VII.

Gara del giorno 9-5-1929: S. Gottardo-Dopolavoro 2-0 (forfait).

Visti la poca sportività e disciplina della squadra del Dopolavoro Sportivo Udinese che in occasione della gara Dopolavoro-S. Gottardo non solo si è astenuta dal presentarsi in campo ma anche ha mancato di dare una comunicazione in proposito al Comitato, si delibera di assegnare partita valida come sopra al S. Gottardo, al sottoporre per l'art. 19 Reg. Organico la squadra del Dopolavoro alla punizione sportiva della perdita di un punto nella classifica, di invitare il Presidente della Società stessa a dare giustificazioni in merito a quanto sopra.

Esito del campionato — Come da classifica sotto riportata il campionato resta definitivamente aggiudicato alla S. E. F. Azzurra alla quale il Comitato invia il proprio plauso e gli auguri per i prossimi incontri. Seconda e terza classificata seguono le Soc. S. S. Osvaldo e S. Gottardo alle quali pure il Comitato invia parole di lode.

Dimissioni. — Con vero rammarico si accettano le dimissioni del sig. Gaetano Guido da consigliere del Comitato.

Classifica. — 1. S. E. F. Azzurra punti 10; 2. S. S. Osvaldo p. 13; 3. S. Gottardo p. 12; 4. Edera p. 11; 5. Dopolavoro Sp. Ud. p. 7; 6. Zugliano F. C. p. 6.

Mortale conseguenza  
di un infortunio agricolo

L'addio giorno fu ricoverato d'urgenza all'ospedale il contadino Luigi Vazzar d'anni 25 di Giuseppe da Taipana per lussazione dell'ultima vertebra cervicale.

Il governo riportò tale grave lesione, probabilmente mentre trasportava sulla schiena un pesante carico di segna.

Le condizioni dell'infortunato apparvero subito gravi; tanto che fu accolto nel luogo con prognosi riservata.

Però, malgrado le intelligenti cure prodategli, il Vazzar ieri nel pomeriggio cessava di vivere.

Particolare pietoso: egli lascia la giovane consorte degente presso una casa di cura della città; e sua premura era stata quella, per non aggravare le di lei condizioni di salute già scosse dalla malattia, di non farla avverire dell'infortunio occorsogli.

## Grave caduta dalla motocicletta

Ieri nel pomeriggio, fu accolto al Civico Ospedale, il commerciante Angelo Beltrami d'anni 37 di Giuseppe da Trivignano per una ferita facciale contusa alla regione frontale e per probabile frattura di alcune costole.

Il Beltrami correva con la propria motocicletta lungo il viale Palmatova; ad un certo punto in seguito ad un brusco scarto della ruota anteriore, la macchina fece un sobbalzo; cercò egli di mantenerla in equilibrio ma, data anche la veloce andatura cui andava, dopo alcuni paurosi zig-zag, andò a sbattere contro un albero.

Il motociclista fu subito soccorso da alcuni passanti e poco dopo, viste le sue gravi condizioni, fu trasportato con un automezzo al Pio Luogo. Qui lo visitò prontamente il medico di guardia dott. Copetti il quale giudicò le lesioni guaribili in 25 giorni, salvo complicazioni.

## Affiliazione Società. — Si accoglie la richiesta di affiliazione della Sezione calcistica del Riceratorio Festivo Udinese.

Il Segretario: M. CRICHIUTTI

## ARTE E TEATRI

## TEATRO PUCCINI

## Federica di Franz Lehar

Questa sera dunque avremo l'attesa rappresentazione della commedia cantata e dericata di Lehar.

La compagnia Altieri ha preparato dell'ultimo lavoro del musicista viennese una edizione accuratissima.

Avremo dunque un grande concorso di pubblico ed un sicuro successo.

## Il Cinema dei fanciulli

Tutte le famiglie si daranno convegno oggi sabato alle ore 15 precise al Cinema Volpi per il consueto trattamento settimanale indetto dall'Istituto Nazionale U. L. I. C. E. per i fanciulli. Il programma d'oggi comprende: «Giornale Cinematografico Internazionale» notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; «Per la porta di servizio» magnifico dramma di squisito sentimento in quattro atti interpretato dalla celebre Mary Picford; ed in chiusura la commedia americana in due atti «Casa Gratta». Due ore di divertimento.

Centinaia di Crisantemi splendidi colori - GASPARI, Udine.

## POSTERIA SAN MARCO

Alpaca Argentata Lo titolo completo assortimento presso La "Vittoria", di M. Martini

## Lunedì

ne «La Patria del Friuli» uscirà il 22.º appello dell'«Adria». Ritagliato, conservato. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Pollitzer, Cassette postale 277, Trieste, riceverà un premio.

La Direzione ed il Personale tutto dell'Istituto Nazionale U. L. I. C. E. per i fanciulli, partecipano con grande dolore alla irreparabile perdita del Presidente della Società

## Grand' Uff.

## EMILIO BRUZZONE

Commendatore dell'Ordine Mauriziano

avvenuta a Genova alle ore 8 del 9 maggio corrente.

S. Vito al Tagl. 10 maggio 1929 - VII.

## CODROIPO

La prima giornata di gare  
di Tiro a Segno

Della cerimonia d'apertura della grande gara federale di Tiro a Segno abbiamo parlato nel numero di ieri: accennammo oggi in merito alla prima giornata di tiro.

Alle ore 6.30 precise hanno inizio le gare di tiro della prima giornata e precisamente la gara del Tiro Collettivo effettuato dalla Società di Gemona che compete ad atterrare le venti sagome 30" con 27 colpi apparati, tempo di record; 2. Società di Codroipo in 38" con 27 colpi; 3. Società di Codroipo in 42" con 27 colpi; 4. Udine in 45" con 27 colpi; 5. Società di Codroipo in 48" con 27 colpi; 6. Società di Codroipo in 52" con 27 colpi; 7. Società di Codroipo in 55" con 27 colpi; 8. Società di Codroipo in 58" con 27 colpi; 9. Società di Codroipo in 62" con 27 colpi; 10. Società di Codroipo in 65" con 27 colpi; 11. Società di Codroipo in 68" con 27 colpi; 12. Società di Codroipo in 72" con 27 colpi; 13. Società di Codroipo in 75" con 27 colpi; 14. Società di Codroipo in 78" con 27 colpi; 15. Società di Codroipo in 82" con 27 colpi; 16. Società di Codroipo in 85" con 27 colpi; 17. Società di Codroipo in 88" con 27 colpi; 18. Società di Codroipo in 92" con 27 colpi; 19. Società di Codroipo in 95" con 27 colpi; 20. Società di Codroipo in 98" con 27 colpi.

Si sono quindi iniziate le gare delle Categorie giovanili, Campionato del Fucile Serie Fisse, Serie Limitate ed eliminataria per la Gara d'Oro.

Movimentissime per tutta la giornata esse hanno destato vivo interesse da parte del folto pubblico convenuto da molte parti, e che s'interessò molto delle bellissime serie e centri eseguiti dai tiratori.

La giornata ha visto una settantina circa di tiratori a cimentarsi nelle gare sopra accennate, dimostrando tutti di avere ottime doti.

Le gare che hanno avuto termine alle 19.30, hanno dato il seguente risultato: Categoria Quinta «Serie Limitate» Premiazione B sul colpo più centrale: 1. Franz Edoardo di Moggi con due 23, un 24, due 25, quattro 26 e cinque 27; 2. Di Toma Domenico di Osoppo con 25 e 21; 3. Clerici Livio di Codroipo con 25 e 21; 4. Sambuc Guglielmo di Codroipo con tre 24, un 23, quattro 22, un 21 e sei 20; 5. Cozzarolo Giacomo di Codroipo con un 24, due 23, un 22, cinque 21 e sei 20; 6. Orgnani G. Battista di Codroipo con 24, due 23 e tre 21; 7. Canoni dott. Ermilio di Udine con un 23; 8. Faschini Mario di Codroipo con un 21 e un 20; 9. Maruzzi Giovanni di Codroipo con due 20.

Categoria seconda «Campionato Giovanili»: 1. Cappello Giuseppe di Udine con punti 76; 2. Aviani Giovanni di Codroipo con p. 70; 3. Maruzzi Giovanni di Codroipo con p. 70 grad. 21 in p.; 4. Capitano Poldomani dei Carri Armati di Codroipo p. 68; 5. De Simon Francesco di Osoppo p. 66; 6. Fabbro Reclamo di Moggi p. 62; 7. Pravisani Aldo di Udine p. 61 grad. 18 in p.; 8. Del Negro Gino di Arta p. 61 grad. 17 in p.; 9. Troso Nicola di Udine p. 57; 10. Venuti Renzo di Codroipo p. 54.

Categoria Terza «Campionato Fucile»: 1. Lechuzzi G. Battista di Arta punti 221; 2. Marzoglio G. Battista di Arta p. 214; 3. Del Negro Gino di Arta p. 165; 4. Giacomassi Carlo di Arta p. 137.

Categoria Quinta «Serie Limitate» Premiazione A: 1. Franz Edoardo di Moggi punti 276; 2. Sambuc Guglielmo di Codroipo p. 273; 3. Di Toma Emilio di Osoppo p. 242; 4. Missoni Aldo di Moggi p. 217; 5. Crist Domenico di Osoppo p. 211; 6. Clerici Livio di Codroipo p. 204; 7. Stagni Argeo di Codroipo p. 203; 8. Pettini Arturo di Udine p. 179; 9. Di Toma Domenico di Osoppo p. 160; 10. Orgnani G. Battista di Codroipo p. 150; 11. Savoia Mario di Codroipo p. 146; 12. Cantoni dott. Ermilio di Udine p. 143.

Ieri mattina alle ore sette si sono riprese le gare per la seconda giornata di tiro. Per accordi presi con tutti i presidenti delle Società di Tiro a Segno venne stabilito di assegnare ai primi due classificati nella gara d'onore anche le medaglie di S. M. I. Re e del Principe di Piemonte.

Altri premi per la gara

Altri premi sono pervenuti alla Società oltre a quelli già resi noti e precisamente: Federazione Combattenti di Udine medaglia d'oro; Società di Tiro a Segno di Moggi medaglia d'oro; Società di Tiro a Segno di Osoppo penna stilografica d'oro; Società di Tiro a Segno di Maniago Lampada Artistica; Società di Tiro a Segno di Codroipo penna stilografica d'oro.

Tutti i premi sono stati esposti in una delle maestose vetrine gentilmente concesse del sig. Vittorio Querini. E' un insieme di premi così ricchi e vistosi che hanno entusiasmato i tiratori.

Cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria si proietterà il gioiello dell'arte muta di edizione del First National «Bricchella» una simpatica commedia interpretata da Colleen Moore e Donald Ree. Precederà una film LUCE.

## Lunedì

ne «La Patria del Friuli» uscirà il 22.º appello dell'«Adria». Ritagliato, conservato. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Pollitzer, Cassette postale 277, Trieste, riceverà un premio.

**L. 450.000 tutte in contanti**  
sono i premi della **TOMBOLA NAZIONALE**  
con estrazione in ROMA a data certa il 15 Maggio 1929  
a beneficio dell'Ospedale di Fiumepesce ed altri 15 Enti della Romagna e degli Ospedali di Genova e Fiumicino  
Prezzo di ogni Cassella L. 15  
Dalla FORTUNA contesole 9 cartelle con tutti i 98 numeri, prezzo L. 15  
In vendita in tutto il Regno dove è l'arrivo della Tombola stessa  
vendita in Roma, presso la Commissione Esecutiva Piazza del Gesù 46  
Uffici principali di vendita delle Caselle e buste della Tombola

**SCIENTIFICI - MALATTIE - RUMINANTI**  
Il DOTT. MARCER ha rilevato il Gabinetto medico del completo  
**DOTT. FAIONI**  
continuando nello stesso metodo, di cura. Visita tutti i giorni in Udine, Via Lancia (Palazzo Banca Cattolica), e a San Daniele ogni mercoledì mattina.

**SPIVACH FRIULANO**  
Geometra - Agronomo  
Specializzato nelle stime  
e progetti Divisionali  
UDINE - Via Treppo, 41

**MOBILI G. DEL NEGRO**  
UDINE - VIA DEL SALE 10

**E. FRETTE e C. - MONZA**  
Biancherie "Occasione."  
a prezzi di tutta convenienza  
Opuscolo speciale gratis a richiesta

**BICICLETTE**  
IN  
TUTTI I MODELLI  
PER TUTTE LE BORSE  
**Bianchi**  
CONNE FIDELI  
Concessionario per Udine: GIOVANNI NADALI

**SOC. AN. BERGOMI - MILANO (128)**  
OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE  
**AUTOINNAFFIATRICI**  
IMPIEGABILI ANCHE PER ESTINZIONE INCENDI  
Inaffiammento razionale a pressione regolabile. Lave glielo striscia perfetto. Manovra facilissima, eseguita dal solo conducente.  
QUALSIASI ALTRO MATERIALE PER SERVIZIO ESTINZIONE INCENDI

Oggi Sabato e domani Domenica al CINEMA CONCERTO EDEN ultime trionfali repliche del colosso  
**LA DONNA CONTESA**  
Tutta la bellezza dell'amore manifestata dai celebri artisti degli "ARTISTI ASSOCIATI"  
LIDO MANETTI - NORMA TALMADGE - ROLAND GILBERT



## C R O N A C A P R O V I N C I A L E

## Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

## Il R. Provveditore agli studi visita le scuole carniche e inaugura le conferenze popolari a Tolmezzo

Il R. Provveditore agli Studi comm. Gaetano Gasperoni, accompagnato dal R. Ispettore Scolastico Francesco Bianchi, direttore regionale delle Scuole dell'Umanitaria dal R. Ispettore Sardo Marchetti, di Tolmezzo e Amilcare Zunino di Gemona, dal conte Renzo Zacco di Venezia, è giunto a Tolmezzo alle 10.30, salutato dalle scolaresche schierate all'ingresso della città.

Il comm. Gasperoni scende di macchina e si intrattiene familiarmente alcuni istanti cogli insegnanti, accarezza gli alunni; e dopo aver salutato le autorità locali, prosegue il suo viaggio per la Carnia.

Prima tappa a Ovaro e visita alla scuola dell'Umanitaria nella frazione di Cella. Qui si compiace dell'ordinamento della scuola e dei suoi risultati, elogiando l'insigne; dopo di che prosegue il suo itinerario. Alla comitiva si aggiunge il sig. Angelo Matiz R. Direttore didattico dei due Circoli di Paluzza e Conegliano.

## A RIGOLATO

Il comm. Gasperoni è accolto entusiasticamente da quelle autorità, dalle scolaresche dal Balilla e dalle Piccole Italiane.

Qui fanno onore il Commissario Prefetto sig. Mauro Di Sopra, il rag. Colledan, fiduciario di zona, Giacomo Gortan, presidente del Patronato Scolastico, il rev. Patroco don Giuseppe Simonetti, ispettore per la religione, il cav. Amedeo Zanier, il dottor Vazzola medico condotto e altri.

Dopo la presentazione, il R. Provveditore visita tutte le classi soffermandosi a conversare a chiedere notizie, a interessare maestri e direttore e rivolgendosi parole di incoraggiamento agli alunni.

Presi i necessari accordi col Commissario del Comune sul riguardo della trasformazione del corso integrativo in scuole secondarie di avviamento al lavoro, e visitati i laboratori annessi alla scuola, il Provveditore esprime la sua sincera e cordiale soddisfazione per il regolare funzionamento delle scuole e per lo sviluppo che, in un nuovo volgere di tempo, verrà ad essere dato.

## A FORNI AVOLTRI

Il comm. Gasperoni è ricevuto con entusiasmo saluti sul piazzale del bellissimo edificio scolastico, dalle scolaresche, dal Balilla, dalle autorità del Comune, vice Podestà Michele Romanin, Osvaldo Sbarbino segretario comunale, don Emilio Gortan parroco, don Pietro Della Pietra curato di Collina, dagli insegnanti del Comune a cui si erano raggiunti le due maestresse di Givigliana venute incontro al R. Provveditore con gli scolari. Anche qui visitò minutamente tutte le classi, chiedendo spiegazioni, dando consigli, esortazioni e incoraggiamenti e manifestando infine il suo vivo compiacimento per l'ordine, la pulizia e la bellezza di quelle scuole.

Dopo un saluto al Podestà, un rinfresco in Municipio dove il vice podestà porse al Capo Regionale degli Studi il saluto e il ringraziamento del Comune; il comm. Gasperoni riprese la via del ritorno fermandosi a Ravascletto ove si intrattenne con quei maestri e giungendo poi a Paluzza.

## A PALUZZA

dove lo ricevano, oltre alle scolaresche, al Balilla ed alle Piccole Italiane, il segretario rag. Gortan, il dott. Santoro presidente del Patronato e dell'Asilo, il segretario politico sig. Umberto Saloni, il dott. Bertocco il gruppo di Pompieri, i maestri Craighero di Sutrio, Martini di Treppo Carnico, Morassi di Cervicento e parecchi altri.

Esaminato le Aule, l'Ufficio della direzione, il ricco armamentario didattico, il comm. Gasperoni, si è interessato presso insegnanti e direttore del lavoro che essi svolgono quotidianamente, parlando e accarezzando anche qui gli alunni. Si è indignato poscia a visitare l'edificio scolastico per la scuola secondaria di avviamento al lavoro, la cui costruzione è già felicemente iniziata.

Segui un rinfresco al quale parteciparono le autorità tutte dimostrando all'Illustre ospite il loro vivo compiacimento per la gradita visita.

Il comm. Gasperoni salutò entusiasticamente e poscia ripartì alla volta di Tolmezzo per inaugurare il

## Corso di conferenze popolari

L'inaugurazione avviene alle 20.30 precise, nel Teatro De Marchi. Il corso di cultura popolare è sorto sotto l'auspicio del Dopolavoro. Il teatro è affollato di autorità politiche e militari, associazioni, insegnanti, giovani Italiani e Dopolavoristi. Quando l'oratore, accompagnato dal Podestà di Tolmezzo cav. Lino De Marchi, dal segretario federale rag. Colledan, dal presidente del Dopolavoro sig. Angelo Schiavi, dall'ispettore scolastico Sardo Marchetti, si presenta alla ribalta, è salutato da entusiastiche ovazioni.

Tra le autorità presenti noto il comandante del Battaglione Alpini Tolmezzo e numerosi ufficiali, il comandante la compagnia RR. CC. capitano Zenga, presidi e direttori delle scuole medie e professionali, il direttore del Collegio Salesiano prof. Carpenè e gran numero di professionisti.

Al Capo della Scuola veneta porta il saluto dei Dopolavoristi di Tolmezzo, il sig. Angelo Schiavi, che rileva l'importanza del tema che sarà per svolgere l'Illustre conferenziere il grande amore che egli ha fatto alla nuova istituzione coll'aderire alla presidenza di presiedere, alla inaugurazione dei corsi di cultura popolare.

Il comm. Gasperoni, che tanto entusiasmo ha suscitato ovunque nelle sue visite alle scuole della Carnia, giungendo dove sinora nessun capo regionale scolastico si era mai presentato, fra un religioso silenzio ha iniziato la sua conferenza sul tema: «La Carta del Lavoro».

La sua conferenza è stata una vera orazione magnifica nella forma e nella sostanza.

L'oratore, dottissimo professore di storia della cultura dello spirito del fascismo, religioso di Patria.

Parlando del problema sindacale, dice che il Duce solo, il quale aveva saputo le lotte tra le masse lavoratrici, poteva risolvere tutto il complesso e antico conflitto fra capitale e lavoro, e dare all'Italia quella «Carta del lavoro», merce cui capitale e lavoro precedono oggi di comune accordo mirando al benessere della Nazione.

Particolarmente si rivolge ai dopolavoristi esortandoli a coltivarsi per essere più consci e più degni di questa grande epopea della Rivoluzione fascista tuttora in moto per dare alla Patria nostra il posto che si è conquistato nel mondo per le virtù e l'eroismo della sua gente.

Con superba dizione ricorda che la nostra Italia è personificata in Benito Mussolini, Duce Magnifico che resterà immortale nella storia, poiché egli, nato dal popolo, vissuta col popolo, ha nel 22 iniziato quella grande rivoluzione che ha salvato l'Italia dal baratro, dall'anarchia e l'ha portata all'altezza attuale.

Il comm. Gasperoni ha parlato per oltre un'ora. La parola suonante affascinante del

l'oratore ha commosso, trascinato l'auditorio che spesso ha interrotto con reiterati applausi. Alla fine abbiamo assistito ad una grandiosa ovazione.

Tutte le autorità si congratulano con l'oratore ed i maestri di Tolmezzo gli offrono un grande mazzo di fiori che egli molto gradisce.

Segui un pranzo all'Albergo Roma, dove il Podestà di Tolmezzo brindò al valoroso capo della scuola ed alla sua infaticabile attività.

A lui rispose il comm. Gasperoni assicurandoli di tutto il suo interesse per i problemi della scuola e della vita culturale del popolo.

Alle 23 salutò cordialmente dalle auto, il R. Provveditore è ripartito alla volta di Udine.

## Recita del Salesiani

## al Teatro De Marchi

Domenica 12 p. v. sarà ospite gradita del Collegio Salesiano di qui, la Filodrammatica del Gruppo Udinese ex Allievi di Don Bosco.

Al teatro De Marchi come fu già annunciato, la detta Filodrammatica rappresenterà la bellissima commedia di A. P. Bertoni «Britannico», che giovedì scorso tanto successo ottenne anche in Gorizia.

Il pubblico di Tolmezzo, che conosce già la Filodrammatica di tale Unione, avendo avuto il piacere di applaudirla l'anno scorso, interverrà senza dubbio alla promettevole rappresentazione.

## Cronaca Sandanielese

## Esami Premilitari

(10) Nella giornata di ieri in questo Capoluogo alla presenza di una Commissione composta dai signori Tenente Colonnello cav. Vidoni, Presidente; Capit. sig. Arena e Capomantico sig. Bonifazi del Comando della 55. Legione Alpina, membri hanno dato gli esami i premilitari del I. Corso dei seguenti Comuni: S. Daniele, Fagnana, Rive d'Arcano, Maiano, Dignano al Tagliamento, Ragagna, avvelando i seguenti esercizi collettivi: esercitazioni fisiche in genere, esercitazioni pratiche militari. Vengono quindi interrogati individualmente sui vari argomenti trattati dai Regolamenti militari. Finiti gli esami, la Commissione dichiarò promossi tutti gli alunni che si sono presentati. Il Presidente della Commissione volle quindi riunire gli istruttori dei singoli corsi per rivolgere loro vive parole di lode per il modo con cui seppero addestrare i giovani loro affidati. Comandanti dei Corsi nei vari Comuni sono: S. Daniele Capomantico Ugo Mucigla; Fagnana Capomantico Parussini; Rive d'Arcano Capomantico Antonini; Maiano Capomantico Peverini; Dignano al Tagliamento capitan in congedo Zancani; Ragagna, Centurione Mansutti rag. Luigi.

## Ommissione involontaria

(10) — Nella corrispondenza in cronaca di San Daniele pubblicata nel numero di mercoledì scorso, sotto il titolo «Conferenza Travani», ci siamo involontariamente dimenticati di comprendere tra i presenti alla conferenza il nome del Podestà generale, co. Ronchi. Rime diamo alla involontaria dimenticanza, ed aggiungiamo che auspice della conferenza è stato il sig. Nino Asquini, Delegato Mandamentale del Commercio, che nella notevolissima interessante riunione, con forbiti parole, porse il saluto di devotone, e di ringraziamento al Podestà co. Ronchi per la sua gradita presenza, ed esprime tutta la sua gratitudine al rappresentante del Governo, gentilmente offertosi di esporre al pubblico in forma semplice e comprensiva, notizie riguardanti le nuove disposizioni di legge per le denunce sui redditi soggetti ad imposta.

Dell' conferenza del sig. Travani, attentamente ascoltata, vi ho dato un largo riassunto.

Al termine di essa, il podestà, generale Ronchi, si congratulò col distinto funzionario per la sua esposizione dotata ed illustrativa, e rivolse vive e sentite parole di lode al signor Nino Asquini per l'opera sua tenace e feconda pro commercialisti. Chiuse affermando che il Governo Fascista, lo Stato Corporativo presente, ha instaurato in ogni ramo di vita commerciale, industriale, professionale ed agraria, riforme indiscutibilmente benefiche e generose.

## La recita di ieri sera

(10) — Come annunciato, ieri sera, la Drammatica Compagnia «Città di Milano» mandò in scena «La statua di carne», il forte lavoro drammatico in 5 atti e un prologo del grande scrittore e commediografo concittadino Teobaldo Cleoni. Le nostre previsioni sulla affluenza del pubblico non andarono errate, perché il teatro era affollato di un pubblico sceltissimo, ansioso di rivedere ed applaudire il capolavoro del grande nostro Drammaturgo, gloria purissima della nostra patriottica città.

L'attesa del pubblico per l'interpretazione del dramma non andò delusa. Tutti i personaggi vennero fedelmente riprodotti dai componenti la compagnia, e gli spettatori ripagarono questa degnissima interpretazione, evocando ripetutamente alla ribalta i singoli artisti ad ogni fine d'atto. Ammirabilissima ed applauditissima la recitazione della Cresseri e nei cinque atti era «Noemi Keller»; Aldo Albini fu un perfetto «Conte Paolo di Santa Rosa»; Luciano David, venne fedelmente interpretato da Antonio Calegari, così diceva Carlo Carli che in un primo tempo fu quello «Marchese Castagnola» e quindi «Padre Anselmo». Anche gli altri

tri personaggi del dramma sono stati degnamente interpretati dai singoli artisti. Molto ammirata la messa in scena ed il vestuario.

Quest' sera, sabato, la Compagnia ci darà «L'ombra del Nicodemi». E nella serata di domenica altro interessante spettacolo.

## Cinema Teatro Corradini

Sabato e domenica, al «Corradini» la impresa Fratelloni darà «Amore argentino» tratto dal celebre romanzo di Vicente Blasco Ibañez. Ne sono protagonisti la meravigliosa, bellissima e celebre attrice Bebe Daniels ed il grande attore Riccardo Cortes. «Amore argentino» è un movimentatissimo lavoro di vita avventurosa vissuta tra gli acri profumi della pampa, che mettono il fuoco nel cuore e la follia nel cervello. Messa in scena fantastica. Precederà un bellissimo film Luce.

## La tappa dell'amazzone svedese

Domenica, verso le ore due del pomeriggio, proveniente da Udine, arrivava nella nostra città la signorina Linda Klinchworth di Stoccolma. Era scortata da due Ufficiali e da una pattuglia di cavalleggeri del «Monterotondo». Le ha tenuto pure buona compagnia in questa tappa una distinta amazzone della vostra città, la signora Corrado moglie del ten. Corrado del «Monterotondo».

A ricevere la brava e gentile signorina erano riuniti in Piazza Umberto Primo il Podestà signor Giuseppe Strilli, tutti gli Ufficiali del Battaglione del II. Reggimento Fanteria qui di stanza, nonché gli Ufficiali del locale Comando della 55. Legione M. V. S. N. e numeroso pubblico che applaudì l'intrepida amazzone. Dopo un breve riposo ed una sommaria accoglienza, essa si recò ad un pranzo dato dagli Ufficiali del Presidio in suo onore il resto del pomeriggio lo passò visitando la nostra città e con una gita sull'incantevole lago di Alessio. Furono pure graditissimi ospiti due parenti della signa Klinchworth che trovandosi a Venezia vollero qui portarsi per salutare e tenere compagnia nel suo breve soggiorno nella nostra città. Gli ospiti vennero tutti alloggiati all'Albergo al Friuli. Oggi, venerdì, con il suo bel cavallo un auro svedese, è ripartita alla volta di Pomezia per proseguire poi per Tarvisio, Praga e far ritorno a Stoccolma, sua patria.

Per la cronaca, diremo che essa era partita, il 25 marzo da Roma dopo aver percorso, sempre a cavallo e per via ordinaria, il seguente itinerario: Stoccolma, Berlino, Monaco di Baviera, Roma. Questa è senza dubbio una delle migliori «performance» del genere.

## La sagra di S. Agnese

Ieri, giovedì, giorno dell'Ascensione, noi di Gemona, per tradizione, ci rechiamo sul Colle di S. Agnese che dista dalla Città solo qualche chilometro. Lassù nel mattino affluiscono molti fedeli per ascoltare le SS. Messe che vi si celebrano; nel pomeriggio, invece, vi si recano diverse allegre comitive per consumarvi la merenda. Anche quest'anno vi affluisce diversa gente di Gemona, di Ospedaletto e di Venzone. Varie birrerie e ristoranti e baracche di fruttivendoli vi erano piantate per l'occasione. Ma l'attrattiva maggiore di questa sagra sono per i bimbi particolarmente i dolci per di dov'essi se la godono un mondo con i loro scorrazzare alla rincorsa degli aranci gettati dagli adulti fra lo strillare continuo ed i capitolombi innocui.

## Cinema Teatro Sociale

Domenica 12, al nostro Cinema sarà proiettata la grande film «Esiliati del Volga». Aprirà lo spettacolo una bellissima film della L.U.C.E. «La Missione delle femmine a Roma». Durante lo spettacolo vi sarà accompagnamento d'orchestra.

## TARCENTO

«Il paese dei campanelli» al Comunale. Un pubblico veramente delle grandi occasioni è accorso ieri sera a gustare la bella operetta «Il paese dei campanelli» che la Compagnia di Alba Soave ha rappresentato al nostro teatro. Il «pienone» da noi previsto si è avverato: il che, naturalmente, fa molto piacere.

Anche in questa rappresentazione gli artisti si meritano varie chiamate alla ribalta e vennero anche richiesti dei bis, specie nei duetti, eseguiti in modo abilissimo dalla Soave e dal comico originale Elevari. Applauditissimo il Borgomastro, cav. A. Furlan, e la sua consorte.

Questa sera: «La Principessa della Casarda» ben nota operetta musicata dal maestro Kalmann, per la quale prevediamo pure un grande concorso.

## Lunedì

ne «La Patria del Friuli» uscirà il 22.º appello dell'Adria. Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Poligrafica, Casetta postale 277, Trieste, riceverà un premio.

## TRICESIMO

## Comitato Fascista cura Marina

Nella sede municipale si è riunito l'adunato del Comitato fascista cura Marina. Presenti: il presidente dott. cav. Maria Asquini; il podestà cav. rag. V. Ellero; il cav. dott. Alberto Carnicini; le signorine Corinna Morgante e Albina di Gasperoni e la signorina Maria Musumeci. Hanno giustificato l'assenza il dott. Corazzi e Nino Strick.

## L'opera svolta del 1938

Il presidente, dopo aver rievocato la nobilissima figura di Ina Bianzella, Segretaria generale dell'Ospizio Marina Friulana, ha fatto al Comitato una precisa relazione dell'opera svolta nel 1938, che si deve ritenere notevole, se si tiene presente l'annata particolarmente critica per la scarsità dei raccolti e per la costrizione dei redditi commerciali. Difatti, sono stati inviati alla cura 22 bambini, di cui tredici a totale carico del Comitato. Per 4 bambini, le rispettive famiglie concorsero con sole lire 50. La sottoscrizione pubblica ha fruttato lire 4188,65. Il Comune e il Patronato Scolastico concorsero ciascuno con lire 300. Le famiglie dei bambini inviati al mare contribuirono con lire 1760. Per le 22 rette di 45 giorni ciascuna, sono state pagate lire 7360. Il bilancio al 31 dicembre si chiude con lire 9070 di avanzo. I bambini godettero in Colonia il migliore trattamento; alcuni ritornarono completamente guariti; tutti ritrassero visibili vantaggi dalla cura. Dopo rapida discussione il Comitato approvò la relazione della presidenza ed il bilancio.

## Il programma per il 1939

Il presidente ha fatto rilevare successivamente, al Comitato, come all'istituzione che è entrata nel decimo anno di vita, guardino con simpatia tutta la cittadinanza. Enti pubblici e privati, con alla testa il Comune.

Le domande pervenute al Comitato sono quest'anno una cinquantina. Accogliere tutte è impossibile. La preferenza verrà data come sempre ai bambini più bisognosi, secondo la selezione fatta dalla Commissione medica dell'Ospizio Marina Friulano. Ma poiché il numero dei bambini che attendono di essere inviati al mare per sanarsi e che del mare hanno assoluto bisogno, è maggiore dello scorso anno, è necessario che la pubblica beneficenza si rivolga ancora generosamente, verso questa opera di bontà di fraterna e d'amore verso tante povere creature.

Il Comitato ha deliberato che quest'anno il giro per la raccolta delle offerte si compia nei prossimi giorni, nel modo più completo, in tutto il Comune, valendosi dell'opera di tre gruppi di signorine fasciste che hanno gentilmente accettato l'incarico: il gruppo Ada Colazzi e Nila Tolazzi — il gruppo Maria Trevisan e Maria Clonfero — il gruppo Fedora Pelizzoni e Arturini Dri.

Siamo certi che il primato che il Comitato ha dato a Tricesimo nell'opera santa

della Cura Marina Tricesimo saprà mantenere e che nessuno negherà l'offerta più generosa per alleviare un po' di dolore.

## MARTIGNACCO

## Riunione del Sindacato Agricolo

## Una conferenza del segret. Provinciale

Ieri, tra noi il Segretario Provinciale del Sindacato Agricolo sig. Flaminio Vitali, accompagnato dal Vice Segretario di Venzone.

Il Segretario Provinciale era vivamente atteso da un numeroso gruppo di agricoltori con a capo il loro fiduciario comunale sig. Alfredo Lizzi. Questi porse al signor Vitali il saluto degli organizzati del Comune, ringraziandolo poi di quelli che sono i punti che danno oggetto a discussioni da parte degli organizzati.

Il Segretario in forma chiara e precisa s'intrattene su vari argomenti e precisamente: dei Libretti colonici — dei Capitoli Provinciali — delle Disdette — delle Provvidenze del Governo Fascista a favore delle classi operarie e appoggio — della Riconciliazione fra lo Stato e la Chiesa — infine diede esauriente spiegazione sul Sindacato fascista invitando tutti i lavoratori della terra ad avere fiducia nell'organizzazione stessa e ad entrare con pari nella grande famiglia.

Alla fine comprese, rivolgendo un plauso al fiduciario del lavoro svolto e che svolge veramente encomiabile, a pro degli organizzati di tutto il Comune.

La conferenza, semplicemente ma chiaramente tenuta, è stata attentamente seguita dai numerosissimi contadini presenti alla riunione e spesso volte sottolineata da applausi. La fine è stata accolta da evviva al Duce, al Sindacato e al Segretario Vitali.

## SPILIMBERGO

## Ospiti graditi

Accompagnati dal chiarissimo Prof. Bonomi e dal Prof. Del Fabbro del R. Istituto Tecnico di Udine, ieri gli studenti del quarto corso agricoltura furono in gita di istruzione nella nostra città. La gita stessa era stata concertata col dott. Missiroli titolare della locale Cattedra Ambientale di Agricoltura, che fece loro da guida. Furono visitati anche gli stabilimenti, unici in Friuli che sono il vano della nostra città, il «Baccologico» Friulano e lo stabilimento Ciriari, per la confezione del seme bachi. Accolti con la solita gentilezza dai due valenti direttori sigg. Guido Chiesa e sig. Marino, i giovani hanno potuto ammirare, in tutti i suoi particolari, la perfetta ed efficiente attrezzatura tecnica ed economica dei due importanti stabilimenti rilevanti anche gli scelti prodotti, all'uopo esposti in magnifici campionari. Le due visite furono chiuse con due modesti rinfreschi, offerti con squisita gentilezza, e che valsero ad alimentare la gioconda allegria dei giovani studenti. Furono anche visitati con viva soddisfazione e compiacimento il campo sperimentale e l'annesso vivaio forestale, nonché la nostra scuola Messicini.

unica del genere in Friuli e nella quale arrivano di quindici e di diecimila, ed i signori Avon Gatto, infine, sacerdotale, viene per ristrettezza di tempo, i giovani portarono all'Azienda Salsomaggiore di Piacenza, ove ammirarono gli splendidi allevamenti di bassa corte, nonché i nuovi impianti di frutteti industriali. Con evidente manifesta soddisfazione, i giovani lasciarono a tarda ora la nostra città.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

## Iscrizioni al Dopolavoro

Nel breve periodo che si è costituita la Sezione del Dopolavoro, già un'ottantina di soci, si sono aggiunti ad altri sessanta Filarmonici appartenenti alla Banda Cittadina. Ora la nostra Sezione va sempre più affermandosi e le iscrizioni si susseguono numerose. Si avverte che tutte le sere, dalle 18 alle 18.30, tali iscrizioni si ricevono presso la Società Operaia; devono essere accompagnate dall'importo di lire 5 per la tessera e lire 1 per il distintivo.

## Un salto poco gradevole

Certo Scodeller Angelo di Antonio di anni 31, residente a San Vito, saltò giù ieri da un carro carico di stame, visto che il rotabile, causa la curva rialzata lungo la strada provinciale Gleris - San Vito, si stava per rovesciare nel fossato laterale. Nel salto riportò la distorsione tibio - tarsale sinistra. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in circa un mese.

## Le vaccinazioni

L'orario delle vaccinazioni primaverili è stato così fissato: giovedì 18, San Vito al Tagliamento (centro) Scuola Carlo Romanin Carbone ore 13.30; Savorgnano ore 14.30; Prodolone 15.30 — Il reparto di condotta, dott. Mario Stufferi; Scuole del Caprato (Madonna di Rosa), ove ricapiteranno anche le frazioni di Braida Bottari, Casabianca, Ligugnana, Cragnutto, Rosa, Madonna di Rosa e Comunale ore 14.

Alla detta vaccinazione sono obbligati tutti i bambini nati in questi ultimi mesi, nonché quelli di età maggiore i quali pure essendo stati vaccinati, non ebbero risultato positivo.

## Cine Vittoria

Sabato 11 e domenica 12 maggio, nella Sala Vittoria verrà proiettato il grandioso film tratto dall'importante poema di Wolfgang Goethe: «Faust», in 5 parti.

Tipogr. Dem. Del Bianco e Figlio - Udine  
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO



In vendita presso

Udine

Rezzoli e C. - Palazzo degli Uffici

Pordenone

Billiani Daniele

S. Daniele del Friuli

Zumino Martino

Tolmezzo

Cooperativa Carnica di Consumo

Spilimbergo

Emilio Soler - "La Familiare,,